

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 17 ottobre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 settembre 2014.

**Nomina del Soggetto Attuatore cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana** . . . . . pag. 4

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 8 agosto 2014.

**Rettifica della posizione della ditta Gullotta Dario nella graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 311 - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime de minimis II sottofase del PSR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 6

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 21 luglio 2014.

**Parziale modifica delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5** . . . . . pag. 9

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 12 giugno 2014.

**Approvazione del saldo del contributo corrisposto alle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, anno 2013** . . . . . pag. 10

#### Assessorato dell'economia

DECRETO 15 settembre 2014.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014** . . . . . pag. 11

DECRETO 23 settembre 2014.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014** . . . . . pag. 13

DECRETO 29 settembre 2014.

**Rideterminazione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'indennità vitalizia ai cittadini affetti da forme gravi di talassemia** . . . . . pag. 15

#### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 17 settembre 2014.

**Determinazione, per l'anno 2014, del costo unitario delle carte di libera circolazione da rilasciare agli anziani aventi diritto residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'Azienda siciliana trasporti** . . . . . pag. 15

#### Assessorato della salute

DECRETO 5 settembre 2014.

**Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra l'Assessorato della salute e le aziende sanitarie di appartenenza del personale in servizio presso il Centro regionale sangue** . . . . . pag. 15

DECRETO 9 settembre 2014.

**Trasferimento della sede operativa del laboratorio centralizzato della struttura di medicina di laboratorio**

**aggregata denominata ACI Diagnostica s.c. a r.l. di Acì Sant'Antonio, nonché di un suo punto di accesso**  
pag. 17

DECRETO 9 settembre 2014.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata BIOLAB società consortile a r.l., con sede in Petrosino** . . . pag. 18

DECRETO 9 settembre 2014.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata 2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l., con sede in Messina** . . . . . pag. 20

DECRETO 9 settembre 2014.

**Chiusura del Centro Dialisi del Mediterraneo, con sede in Ragusa, e trasferimento dei posti rene presso i centri dialisi denominati Kamarina Medica s.r.l. di Comiso e Ippocrate s.r.l. di Ispica** . . . . . pag. 21

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 30 settembre 2014.

**Disposizioni relative alla cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi e provvedimenti per la prevenzione degli incendi** . . . . . pag. 23

#### **DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

##### **Presidenza:**

Provvedimenti concernenti annullamento della nomina dei direttori generali di Aziende ospedaliere . . . pag. 25

Approvazione del Piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2014 . . . pag. 25

Modifica della graduatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2013. . . . . pag. 25

##### **Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:**

Nomina del commissario *ad acta* per il passaggio di consegne delle attrezzature e della documentazione afferente al "Consorzio regionale BioEvoluzioneSicilia- BES" . . . . . pag. 28

Provvedimenti concernenti legittimazione e vendita di suoli appartenenti al demanio trazzeraie . . . . . pag. 28

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cere-re" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, modificata in autotutela a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili della misura 312 azioni A/C/D - bando 2013 . . . pag. 29

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili, unitamente agli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili della misura 312 - Azioni A e D . . . . . pag. 29

##### **Assessorato delle attività produttive:**

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Messina e Palermo . . pag. 30

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative con sede nella provincia di Enna . . . . . pag. 30

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario *ad acta* della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Catania . . . . . pag. 30

Conferma dell'incarico conferito al commissario *ad acta* della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna . . . . . pag. 30

##### **Assessorato dell'economia:**

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . pag. 30

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 30

##### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo per lo scarico di acque reflue urbane depurate . . . . . pag. 31

Autorizzazione integrata ambientale alla società Trapani Servizi S.p.A. per l'ampliamento di una vasca di discarica nel comune di Trapani . . . . . pag. 31

Diniego alla società Caltaqua S.p.A. dell'autorizzazione allo scarico di un impianto di depurazione a servizio dei comuni di Caltanissetta e S. Cataldo . . . . . pag. 31

Provvedimenti concernenti mancato accoglimento e archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Trapani e Paceco alla Elettrostudio Energia Sicilia s.r.l., con sede legale in Favara . . . . . pag. 31

##### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori nel comune di Maletto nell'ambito della seconda finestra del PO FESR 2007/2013, linea d'intervento 6.2.1.1 . . . . . pag. 31

Ammissione a finanziamento di un progetto esecutivo relativo a lavori nel comune di Mazara del Vallo, a valere sul Piano di azione e coesione (PAC) - obiettivo operativo 6.1.1 del PO FESR 2007/2013 . . . . . pag. 31

Finanziamento di un progetto in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - avviso seconda fase - seconda finestra - linea di intervento 6.2.1.1 - comune di Villafranca Sicula . . . . . pag. 32

Proroga dell'incarico conferito al commissario *ad acta* dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo . . . pag. 32

#### **Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:**

Revoca del finanziamento di un progetto di cui all'avviso n. 20/2011 - Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana, periodo 2012/2014 . . . . . pag. 32

#### **Assessorato della salute:**

Voltura del riconoscimento dalla ditta Sofig Italia di Asaro Vito alla ditta Ittica Poseidon di Asaro Alessio, per lo stabilimento sito in Mazara del Vallo . . . . . pag. 32

Voltura del riconoscimento dalla ditta Barone s.r.l. all'impresa alimentare Mondial Carni s.r.l., con sede in Grammichele . . . . . pag. 32

Autorizzazione ed accreditamento istituzionale del C.R.U. - Centro di riproduzione umana s.r.l., con sede in Messina, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I e II livello . . . pag. 32

Trasferimento della sede dell'ambulatorio di cardiologia del dott. Antonino Gitto, sito in Adrano . . . . . pag. 32

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'Istituto di riabilitazione A.I.A.S. Concetta D'Alessandro in favore della Fondazione Concetta D'Alessandro Onlus, con sede in Caltagirone . . . pag. 32

Trasferimento della sede della società Bio-Nove Laboratorio analisi biologiche dott. Novellini Giuseppe & C. s.n.c., sita in Giarre . . . . . pag. 33

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a varie ditte . . . . . pag. 33

Riconoscimento di idoneità definitiva allo stabilimento dell'impresa alimentare MEAT. A. s.r.l., con sede in Motta S. Anastasia . . . . . pag. 33

Revoca del riconoscimento attribuito alla ditta Lando Santa Rita, relativamente allo stabilimento sito in Floresta pag. 33

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento dell'impresa alimentare Azienda ittica San Giorgio s.r.l., con sede in Licata . . . . . pag. 33

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla ditta individuale Analisi Cliniche della dott.ssa Maria Teresa Tornello alla società Analisi Cliniche del dr. Sciacchitano Carlo Giacomo e del dr. Sciacchitano Roberto Carlo società semplice, sita in Mascalucia . . . . . pag. 33

Trasferimento della sede della società C.M.D. Centro Medico Diagnostico s.r.l., sita in Palermo . . . . . pag. 33

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale . . . . . pag. 34

Avviso relativo all'approvazione dell'errata corrige relativa alla chiamata progetti e disciplina "Produzione di Festival per il rafforzamento dell'industria audiovisiva" biennio 2014-2015 . . . . . pag. 34

Comunicato relativo alla circolare concernente contributi alle associazioni bandistiche . . . . . pag. 34

Comunicato relativo alla circolare concernente contributi alle associazioni musicali . . . . . pag. 34

### **CIRCOLARI**

#### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

CIRCOLARE 1 ottobre 2014, n. 6.

**Commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazioni con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture, o di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro - Chiarimenti** pag. 34

### **RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE**

#### *AVVISO DI RETTIFICA*

#### **Assessorato delle attività produttive**

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Agrigento, Enna e Trapani pag. 36

COPIA TRATTA DA PERLA  
NON VALIDA

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 settembre 2014.

**Nomina del Soggetto Attuatore cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA  
NELLE FUNZIONI DI COMMISSARIO  
STRAORDINARIO DELEGATO  
*ex art. 10, legge 11 agosto 2014, n. 116*

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Visto il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

Vista la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario straordinario delegato, in sostituzione dell'ing. Santi Muscarà, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana, ed a tal fine provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di programma;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il dott. Maurizio Croce è stato prorogato, per un biennio, Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana, ed a tal fine provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Visto l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Vista la nota prot. n. 3399 del 9 luglio 2014, con la quale il Presidente della Regione nella qualità di Commissario straordinario delegato, preso atto di quanto comunicato dal dott. Maurizio Croce con nota prot. n. 3366 dell'8 luglio 2014 in riscontro alla nota prot. n. 9234/Gab di pari data, invitava il dott. Maurizio Croce medesimo ad assicurare la continuità delle funzioni gestionali ed amministrative al fine di non pregiudicare le attività in corso di svolgimento e la stessa positiva definizione degli interventi in itinere, nelle more della definizione degli adempimenti correlati al passaggio di consegne disposto dalla previsione normativa di cui al richiamato articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, comma 1;

Visto l'articolo 10, comma 2-ter, della legge n. 116 dell'11 agosto 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 20 agosto 2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, che dispone che "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.

Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

Visto l'articolo 10, comma 4, della legge n.116 dell'11 agosto 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 20 agosto 2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, che dispone che per lo svolgimento delle attività ci si possa avvalere oltre che delle "strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici ed amministrativi dei comuni, dei provveditori interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate" e che "Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.";

Considerata la necessità di attivare ogni utile iniziativa atta ad assicurare la continuità tecnico-amministrativa della struttura già esistente per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, anche al fine di non creare nocumento alla certificazione della spesa;

Ritenuto necessario e urgente provvedere alla nomina di un soggetto attuatore cui delegare il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di programma, da effettuare nel territorio della Regione siciliana;

Visto il curriculum vitae del dott. Maurizio Croce;

Ritenuto di nominare soggetto attuatore il dott. Maurizio Croce, già Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana;

Considerato che al predetto soggetto attuatore possono essere riconosciuti, su delega del commissario, i poteri di firma del commissario medesimo;

Decreta:

Art. 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter, della legge n. 116 dell'11 agosto 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 20 agosto 2014, S.O. n. 72/L di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, è nominato quale soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione siciliana, il dott. Maurizio Croce già Commissario straordinario delegato degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana.

2. Per l'espletamento della delega di cui al precedente comma, al soggetto attuatore sono altresì delegati i poteri di firma del commissario medesimo.

Art. 3

1. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare un cronoprogramma di attuazione degli interventi al Presidente della Regione siciliana.

Art. 4

1. Il soggetto attuatore invia al Presidente della Regione siciliana una relazione trimestrale sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere.

Art. 5

1. Al soggetto attuatore è riconosciuto un compenso da determinarsi con separato e successivo provvedimento.

Art. 6

1. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 10 della legge n. 116 dell'11 agosto 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 20 agosto 2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, il soggetto attuatore può avvalersi oltre che delle "strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici ed amministrativi dei comuni, dei provveditori interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate" a condizione che le relative spese siano "ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207." Le somme sono accreditate sulla contabilità speciale n. 5447, intrattenuta presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo ed intestata al Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana.

Art. 7

1. Il presente provvedimento sarà notificato al dott. Maurizio Croce, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche per

quanto di competenza e per gli adempimenti consequenziali.

Art. 8

1. Dall'attuazione del presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 9

Il presente decreto è inoltrato alla Ragioneria centrale della Presidenza della Regione per il visto di competenza

e per il successivo inoltro alla Corte dei conti per il conseguente visto preventivo di legittimità.

Palermo, 8 settembre 2014.

CROCETTA

*N.B. Il decreto presidenziale non rientra tra gli atti soggetti al controllo della Corte dei conti.*

*Vistato dalla ragioneria centrale della Presidenza, delle autonomie locali e funzione pubblica in data 17 settembre 2014 al n. 102.*

(2014.41.2391)105

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 8 agosto 2014.

**Rettifica della posizione della ditta Gullotta Dario nella graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 311 - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime de minimis II sottofase del PSR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 28 gennaio 2014, n. 5. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto l'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che ha previsto la modifica della denominazione e la rielaborazione del sistema dipartimentale dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Visto il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ex Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che il reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR, prevede un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura 16 febbraio 2010, n. 116, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fig. 23, con il quale viene approvato il protocollo di intesa

stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e s.m.i;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 933 del 20 luglio 2011, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 2011, reg. 5, fg. 349 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 33 del 5 agosto 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2134 del 30 novembre 2010, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2010, al reg. n. 4, fg. 10, del 22 ottobre 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* parte I n. 7 dell'11 febbraio 2011, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 311 azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili";

Visto il bando pubblico relativo alla misura 311 azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime *de minimis* del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* (p. I) n. 33 del 5 agosto 2011;

Visto il D.D.G. n. 602 dell'11 giugno 2013 di approvazione delle integrazioni alla graduatoria ed elenchi definitivi delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 2013, reg. n. 7, f. n. 51;

Visto il verbale datato 1 luglio 2014 a firma dei dott.ri Fabrizio Viola e Roberta Paci, con il quale si propone che, in autotutela, l'Amministrazione apporti la modifica al punteggio attribuito al progetto presentato dalla ditta Gullotta Dario con spostamento della domanda n. 94751192124 dalla posizione 77 alla posizione 114 bis della graduatoria definitiva delle domande ammissibili approvata con D.D.G. n. 602 dell'11 giugno 2013;

Ritenuto di dovere procedere, in autotutela, alla modifica del punteggio attribuito alla ditta Gullotta Dario e della posizione della suddetta ditta nella graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili presentate in adesione al bando pubblico relativo alla misura 311 azio-

ne B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime *de minimis*, II sottofase, del PSR Sicilia 2007/2013.

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è modificata la posizione della ditta Gullotta Dario nella graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili presentate in adesione al bando pubblico relativo alla misura 311, azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - regime *de minimis*, II sottofase, del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 2

La ditta Gullotta Dario occupa in graduatoria la posizione 114 bis con un totale punteggio assegnato pari a 44.

Art. 3

I punteggi parziali che hanno determinato il punteggio totale assegnato sono riportati nell'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* e nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 5

La pubblicazione di cui all'art. 4 assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m. e i., al soggetto richiedente del punteggio attribuito.

L'interessato, avverso il presente provvedimento, potrà esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* di cui all'art. 4, o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Art. 6

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR e specifiche di misura citate in premessa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo di legittimità.

Palermo, 8 agosto 2014.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 11 settembre 2014, reg. n. 7, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 272.

Allegato A

## Bando pubblico relativo alla misura 311/B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" del PSR Sicilia 2007/2013 - Regime de minimis II sottofase

Modifica punteggio ditta Gullotta Dario nell'ambito della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento con descrizione del punteggio attribuito

Pos.	Domanda n.	Beneficiario	CUAA	Prov	Importo contribuito richiesto €	1 - Qualificazione soggetto proponente (max 20 punti)		2 - Caratteristiche dell'azienda (max 15 punti)					3 - Qualità e coerenza del progetto (max 55)							4 - Pari opport.	5 - Criteri territoriali (max 10 punti)	TOTALE PUNTEGGIO				
						1-2	1-3	2-1	2-2	2-3	2-4	2-5	2-6	2-7	2-8	2-9	2-10	3-1	3-2				3-3	3-4	3-5	3-6
114	94751192124	Gullotta Dario	GLLDRA47C07F1580	ME	154.971,5	10	-	10	-	10	-	10	-	10	-	10	-	10	-	10	-	-	-	-	-	44
bis																										

(2014.40.2344)126

AL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
 A PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO 21 luglio 2014.

**Parziale modifica delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5.**

**L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Viste le linee guida per l'attuazione del suddetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013 adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013, relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, di cui al comma successivo;

Vista la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del Programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 - supplemento ordinario;

Visto l'articolo 1 della predetta legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 che, analogamente a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 punto 2, lettera a, del P.O. FESR, autorizza l'Assessorato regionale delle attività produttive ad avvalersi, per la gestione delle citate agevolazioni, di un soggetto selezionato ai sensi dell'art. 185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di società a totale partecipazione della Regione;

Visto il D.A. n. 22 del 9 febbraio 2009, con il quale sono state approvate le direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 3106/4 del 19 luglio 2011 registrato dalla Corte dei conti il 17 ottobre 2011, reg. n. 6, foglio n. 44, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per l'affidamento *in house* della gestione dei servizi relativi alle attività tecniche ed amministrative concernenti la gestione delle agevolazioni di cui all'articolo 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n.23;

Visto il D.D.G. n. 3991/4 del 21 settembre 2011, con il quale è stato approvato il bando pubblico con gli allegati (all. 1, all. 2, all. 3, all. 4) per l'attivazione del regime di aiuti previsto dall'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il punto 3.5 delle citate "Direttive", laddove, in particolare, nell'ultimo comma, è previsto che "Ai fini dell'ammissibilità delle spese, onde consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi devono essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile...";

Visto l'art. 5 del citato bando che modifica ed integra il paragrafo 6) - Erogazioni delle agevolazioni, di cui alla direttiva sopra citata;

Visto l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della legge n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificato e integrato dall'art. 7, comma 1, lett. a) del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

Visto l'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 21 gennaio 2010, n. 39 che modifica l'articolo 2409-bis del codice civile, Revisione legale dei conti: "La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro";

Considerato che l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana, con parere reso il 3 maggio 2013, prot. n. 10842, ha ritenuto l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato, mezzo di pagamento ammesso tra quelli previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

Ritenuto opportuno, a parziale modifica di quanto previsto al punto 3.5 - ultimo comma delle citate "Direttive", prevedere tra gli strumenti di pagamento ammessi, anche l'assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato;

Ritenuto, altresì, opportuno, nel rispetto dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 39/2010 prevedere che la certificazione dei bilanci dei beneficiari può essere esercitata, oltre dalle previste società di revisione, anche dai revisori legali dei conti regolarmente iscritti al "Registro dei revisori legali";

Tutto ciò premesso e considerato;

Decreta:

**Art. 1**

A parziale modifica delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5, approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009 - il punto 3.5, ultimo comma, è così modificato: "Ai fini dell'ammissibilità delle spese, onde consentire la tracciabilità dei pagamenti di spesa rendicontati, gli stessi devono essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, assegno circolare non trasferibile o assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato. Al fine di contenere l'onerosità delle attività di verifica, non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolati sia inferiore a 300,00 euro. Non sono ammissibili gli investimenti realizzati con contratti "chiavi in mano".

**Art. 2**

A parziale modifica delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5, approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009, così come modificate ed integrate dall'art. 5 del bando pubblico approvato con D.D.G. n. 3991/4 del 21 settembre 2011, il punto 6.9, punto 10 è così modificato: "Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, pena l'inammissibilità della spesa, tutti i movimenti finanziari relativi all'investimento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati tramite bonifico bancario, assegno circolare non trasferi-

bile o assegno bancario, se tratto su conto corrente dedicato”.

### Art. 3

A parziale modifica delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5, approvate con decreto n. 22 del 9 febbraio 2009, così come integrato dall'art. 5 del bando pubblico approvato con D.D.G. n. 3991/4 del 21 settembre 2011, il punto 6.9 alinea 8, è così sostituito: “Ai sensi dell'art. 5 della legge 21 agosto 2007, n. 20 così come modificato dall'art. 119 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11, le società di capitale e le società cooperative che presentano richiesta di contributi a valere sul PO FESR 2007/2013, d'importo superiore a € 500.000,00, devono presentare all'ente concedente, a far data dall'esercizio in cui le istanze risultano accolte e per l'intera durata dell'aiuto (esercizio finanziario relativo all'erogazione del saldo), certificazione di bilancio d'esercizio redatto da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro”.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito di questo Dipartimento raggiungibile all'indirizzo <http://pir.regione.sicilia.it>.

Palermo, 21 luglio 2014.

VANCHERI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 settembre 2014, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 128.*

(2014.39.2297)129

## ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 12 giugno 2014.

**Approvazione del saldo del contributo corrisposto alle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, anno 2013.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Visto l'art. 76, comma 1 bis, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene stabilito un contributo da assegnare ai comuni delle isole minori, per il finanziamento del servizio di trasporto dei rifiuti via mare;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 15 riguardante “Disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali”;

Visto l'art. 6, comma 3, della legge regionale 7 agosto 2013, n. 13;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2013, n. 16;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n.1030 del 17 maggio 2013, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2013, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 25 novembre 2013, n. 20, con il quale la quota corrente del Fondo autonomie locali 2013 destinata ai comuni è stata incrementata di ulteriori 23.500 migliaia di euro;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2014, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

Considerato che il comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 individua la riserva di 5.000 migliaia di euro quale contributo ai comuni delle isole minori per il trasporto rifiuti via mare di cui al comma 1 bis dell'art. 76 della legge regionale 2/2002 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.A. n. 340 del 19 novembre 2013, con il quale, su conforme parere della Conferenza - Regione autonomie locali, reso nella seduta straordinaria del 31 ottobre 2013, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica ha individuato i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo autonomie locali per l'anno 2013 e specificatamente all'art. 4 quelli riguardanti la riserva di che trattasi;

Visto il D.R.S. n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013, con il quale è stata impegnata la somma di 5.000 migliaia di euro relativa alla riserva di cui al comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Visto il D.A. n. 69 del 18 marzo 2014, che ha modificato l'art. 4 del precitato D.A. n. 340/2013 nel seguente modo “La riserva sul Fondo autonomie locali di cui alla lett. a) del comma 4 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 sarà ripartita in misura proporzionale ai costi sostenuti ed ai relativi impegni assunti dai comuni delle isole minori destinatari della riserva, nell'esercizio finanziario 2013”;

Vista la circolare n. 19 del 6 dicembre 2013 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 20 dicembre 2013, integrata e modificata con la nota prot. n. 4513 del 18 marzo 2014 con la quale vengono impartite le disposizioni per l'accesso da parte dei comuni delle isole minori al contributo di che trattasi;

Visto il D.D.G. n. 85 del 10 aprile 2014, con il quale è stata assegnata ed erogata ai comuni delle isole minori

un'anticipazione del contributo di che trattasi per un importo complessivo di 1.500 migliaia di euro pari al 30% dell'importo erogato per le medesime finalità nell'anno 2012, giusta deliberazione della Giunta regionale di governo n. 28 del 24 febbraio 2014;

Viste le istanze corredate dai rendiconti dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2013 per il trasporto rifiuti via mare, presentate dai comuni destinatari dei benefici di cui alla riserva prevista dal comma 4, lett. a), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Visto l'allegato prospetto nel quale viene ripartita ai comuni delle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, secondo le modalità di cui al citato D.A. n. 69/2014, in misura proporzionale agli importi rendicontati, la somma di 5.000 migliaia di euro sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 380/2013, e viene altresì quantificato, tenuto conto dell'anticipazione già erogata, l'importo relativo al saldo del contributo in questione;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di dover provvedere alla liquidazione del saldo del contributo sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013;

Decreta:

**Art. 1**

È approvato il prospetto allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, in cui vengono quantificati gli importi assegnati ai comuni delle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, quale riparto del contributo relativo all'anno 2013.

**Art. 2**

Nel medesimo prospetto di cui all'art. 1 del presente provvedimento vengono quantificati gli importi da erogare ai comuni delle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare, quale saldo del contributo relativo all'anno 2013.

**Art. 3**

È autorizzato il pagamento del saldo e la correlativa emissione dei titoli di spesa per la somma complessiva di 3.500 migliaia di euro, in favore dei comuni delle isole minori di cui al prospetto approvato con il precedente articolo 1.

**Art. 4**

La spesa derivante dall'autorizzazione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sull'impegno n. 461 assunto

con il D.R.S. n. 380/S.IV 2013 del 19 dicembre 2013, capitolo 191301 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2013 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

**Art. 5**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

**Art. 6**

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento autonomie locali.

Palermo, 12 giugno 2014.

MORALE

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica in data 11 luglio 2014 al n. 1167.*

**Allegato**

Isole minori	Rendiconto anno 2013	Riparto riserva anno 2013 su base rendiconto anno 2013	Anticipazione erogata con D.D.G. n. 85 del 10-04-2014	Saldo Anno 2013 da erogare
	A	B	C = A - B	
1 Lipari	€ 2.301.932,65	€ 1.903.578,45	€ 560.061,74	€ 1.343.516,71
2 Leni	€ 231.751,26	€ 191.646,23	€ 56.385,24	€ 135.260,99
3 Santa Marina Salina	€ 408.648,22	€ 337.930,80	€ 99.424,38	€ 238.506,42
4 Malfa	€ 303.486,79	€ 250.967,77	€ 73.837,81	€ 177.129,96
5 Lampedusa e Linosa	€ 972.366,65	€ 804.096,59	€ 241.427,03	€ 562.669,56
6 Ustica	€ 309.508,75	€ 255.947,62	€ 85.829,82	€ 170.117,80
7 Pantelleria	€ 894.135,55	€ 739.403,55	€ 245.706,26	€ 493.697,29
8 Favignana	€ 624.500,00	€ 516.428,99	€ 137.327,72	€ 379.101,27
	€ 6.046.329,87	€ 5.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.500.000,00

**(2014.39.2292)072**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 15 settembre 2014.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.PReg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Visto l'art. 4, comma 176, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che, in materia di investimenti pubblici, autorizza un limite di impegno quindicennale di euro 20 milioni destinati alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato;

Vista la nota n. 33317 del 7 agosto 2014, con la quale il Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti - servizio II, Osservatorio delle acque chiede per il corrente esercizio finanziario, l'iscrizione nel capitolo 642035 dell'annualità 2014 del predetto limite d'impegno per l'importo pari a € 136.500,00 versata in entrata al bilancio della Regione in data 16 settembre 2013 sul capitolo 3494 capo 16, quietanza n. 53839;

Visto il decreto del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti - servizio osservatorio delle acque - n. 1256 del 7 agosto 2014 con cui accerta in entrata del bilancio della Regione capitolo 3494 capo 16, la somma di euro 136.500,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30/2014 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 5.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti fondi di riserva</i> . . . . .	+ 136.500,00
di cui al capitolo	
3494 Assegnazioni dello Stato per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento . . . . .	+ 136.500,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
U.P.B. 5.2.2.6.99 - <i>Altri interventi in conto capitale</i> . . . . .	+ 136.500,00
di cui al capitolo	
642035 Interventi per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento . . . . .	+ 136.500,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 settembre 2014.

PISCIOTTA

DECRETO 23 settembre 2014.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007, con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;

Vista la delibera CIPE n. 174/2006 di "Approvazione del Quadro strategico nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo per le aree sottosviluppate";

Vista la deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009, con la quale la Giunta regionale approva il Programma attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo per le aree sottosviluppate - Assegnazione risorse ai Programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";

Vista la delibera CIPE n. 66 del 31 luglio 2009 concernente la "Presenza d'atto del Programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana";

Vista la deliberazione n. 315 del 18 agosto 2009, con la quale la Giunta regionale approva, nella sua formulazione definitiva, il Piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi delle citate delibere CIPE;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

Vista la delibera n. 183 del 26 luglio 2011, con la quale la Giunta regionale, a seguito della delibera CIPE n. 1/2011 ha approvato le modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013 al fine di renderlo coerente con il Piano del Sud;

Vista la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 concernente "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";

Vista la delibera n. 289 del 27 ottobre 2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013;

Vista la delibera n. 200 del 21 giugno 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013;

Viste le note n. 37621 dell'8 agosto 2014 e n. 37880 dell'11 agosto 2014, con cui il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 11 - chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario in corso, della somma di euro 92.810.000,00, necessaria per la realizzazione del primo lotto funzionale del progetto di potenziamento e trasformazione della ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta submetropolitana fino a Paternò - tratta Nesima (e) - Misterbianco centro (i) consistente nella tratta di linea metropolitana compresa fra l'uscita della stazione Nesima e l'uscita della stazione Monte Po;

Vista la nota n. 50194 del 19 settembre 2014, con la quale il servizio di coordinamento della finanza pubblica regionale di questo Dipartimento trasmette le su citate note del Dipartimento regionale infrastrutture, mobilità e trasporti e dà nulla-osta all'iscrizione in bilancio delle relative somme in un capitolo di nuova istituzione e non sul capitolo 876006 come richiesto con la nota 37621 dell'8 agosto 2014;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, la somma di euro 92.810.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 672462 con la contemporanea riduzione del capitolo 613944 per l'importo di 9.532.077,80 e per la differenza pari ad euro 83.277.922,20 mediante iscrizione sul capitolo di entrata 4717;

Ritenuto di apportare le seguenti variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4/2014 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Entrate in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Trasferimenti in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.6.1	- <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i> . . . . .	83.277.922,20
	di cui al capitolo	
	4717 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modificazioni ed integrazioni . . . . .	83.277.922,20
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.3	- <i>Interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali</i> . . . . .	- 9.532.077,80
	di cui al capitolo	
	(Modifica denominazione)	
	613944 Fondo da utilizzarsi per il finanziamento dei progetti finanziati con le risorse F.S.C. 2007-2013	- 9.532.077,80
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 8.2.2.6.8	- <i>Interventi infrastrutturali</i> . . . . .	+ 92.810.000,00
	di cui al capitolo	
	(Nuova istituzione)	
	672462 Interventi per la realizzazione della linea di Azione ferroviaria Circumetnea - tratta Nesima - Misterbianco centro del F.S.C. 2007-2013 . . . . .	
	220202 040900 V	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 23 settembre 2014.

PISCIOTTA

DECRETO 29 settembre 2014.

**Rideterminazione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'indennità vitalizia ai cittadini affetti da forme gravi di talassemia.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE  
DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Visto l'art. 7 della citata legge regionale n. 20/90 che prevede la concessione di un'indennità vitalizia ai cittadini affetti da forme gravi di talassemia nella misura di lire 500.000 mensili;

Considerato che la predetta indennità, a norma del menzionato art. 7 della legge regionale n. 20/90, deve essere rivalutata annualmente con decreto del ragioniere generale della Regione in relazione ai dati ISTAT sul tasso di inflazione registrato nell'anno precedente;

Visto il decreto n. 2483 del 14 ottobre 2013, con il quale l'indennità è stata rideterminata, a decorrere dall'1 agosto 2013 in € 482,57;

Visto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato dall'ISTAT nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 2014;

Considerato che il tasso di inflazione registrato nell'anno 2013 è pari a 1,1%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità prevista dall'art. 7 della legge 1 agosto 1990, n. 20 è rideterminata, per l'esercizio finanziario 2014, in € 487,88.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 settembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.41.2388)102

**ASSESSORATO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

DECRETO 17 settembre 2014.

**Determinazione, per l'anno 2014, del costo unitario delle carte di libera circolazione da rilasciare agli anziani aventi diritto residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'Azienda siciliana trasporti.**

L'ASSESSORE

PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953, n.1113 e s.m.i.;

Visto l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19 che detta disposizioni in materia di T.P.L.;

Visto l'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12/2009;

Vista la legge regionale n. 10/2000;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 374/2010;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1260/2010;

Vista la legge regionale 6 maggio 1981, n. 87 - art. 16 - recante disposizioni per il trasporto gratuito degli anziani aventi diritto residenti in comuni serviti dai collegamenti di linea gestiti dall'Azienda siciliana trasporti - mediante il rilascio, da parte della stessa, di apposita carta di circolazione con validità annuale;

Vista la legge regionale 7 agosto 1990, n. 27 - art. 2 - recante, tra l'altro, modifiche, integrazioni e disposizioni per l'attuazione dell'art. 16 della legge regionale n. 87/1981 riguardo al costo della carta di circolazione rilasciata dall'A.S.T. agli anziani aventi diritto da determinare mediante apposito decreto assessoriale;

Visto il D.A. n. 3095 del 29 novembre 2013 - con il quale è stato confermato, per l'anno 2013, il costo unitario delle tessere di libera circolazione rilasciate dall'Azienda siciliana trasporti ai sensi delle leggi regionali n. 87/81 e n. 27/90, in € 92,96, per il servizio urbano ed in € 167,84, IVA compresa, per il servizio extraurbano;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 agosto 1990, n. 27, di dovere determinare, per l'anno 2014, il costo unitario delle carte di circolazione A.S.T., rilasciate, ai sensi della legge regionale n. 87/1981, agli anziani aventi diritto, residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea, gestiti dalla stessa A.S.T., confermando l'importo di € 92,96, IVA compresa, per i servizi urbani e di € 167,84, IVA compresa, per i servizi extraurbani;

Decreta:

*Articolo unico*

Per i motivi in premessa citati, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 agosto 1990, n. 27, il costo unitario, per l'anno 2014, delle carte di libera circolazione A.S.T., rilasciate ai sensi della legge regionale n. 87/1981 agli anziani aventi diritto, residenti nei comuni serviti da collegamenti pubblici di linea gestiti dall'A.S.T., resta confermato in € 92,96, per i servizi urbani, e in € 167,84, IVA compresa, per i servizi extraurbani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 settembre 2014.

TORRISI

(2014.39.2278)110

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

DECRETO 5 settembre 2014.

**Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra l'Assessorato della salute e le aziende sanitarie di appartenenza del personale in servizio presso il Centro regionale sangue.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, l'art. 1, comma 2;

Visto l'art. 23 bis del D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005 "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti";

Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005 "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emocomponenti";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 di attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2012, recante "Modalità transitorie per l'immissione in commercio dei medicinali emoderivati prodotti dal plasma umano raccolto sul territorio nazionale";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 marzo 2008 su "I principi generali ed i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le regioni e le province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

Visto l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;

Visto l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 13 ottobre 2011, recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012, recante "Linee guida per l'accREDITAMENTO dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - Riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il D.A. n. 384 del 4 marzo 2011 "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta associative";

Visto il D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali" ed in particolare:

- l'art. 3 che statuisce l'operatività del Centro regionale sangue presso il servizio 6 del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico,

- l'art. 4 laddove si statuisce che il responsabile del Centro regionale sangue è scelto tra i dirigenti del S.S.R.

con specifica esperienza curriculare in materia trasfusionale e che l'incarico viene conferito con decreto dell'Assessore per la salute e ha durata quinquennale con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo;

Visto il D.A. n. 1062/13 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accREDITAMENTO delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il D.A. n. 1335/13 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il D.A. n. 1458/13 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accREDITAMENTO delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Considerata l'esigenza di dare compiuta attuazione al citato D.A. n. 1019/12 contestualmente introducendo misure di contenimento della spesa regionale attraverso il razionale utilizzo dei finanziamenti ministeriali, previsti dalla normativa vigente in materia, erogati alla Regione per sostenere gli oneri di funzionamento della struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali;

Considerato, altresì, che con nota prot. 16869 del 18 giugno 2014 la Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute ha ribadito che la Regione, nell'ambito della propria autonomia nella programmazione ed organizzazione delle attività sanitarie in materia trasfusionale, può autonomamente utilizzare le risorse ministeriali destinate al sistema trasfusionale secondo criteri e modalità coerenti con le finalità ed i principi previsti dalle norme;

Considerato che, con nota prot. 2157 dell'1 agosto 2014, la Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute, nell'ambito dell'attività di controllo sull'effettivo utilizzo dei finanziamenti ministeriali già corrisposti, ha richiesto alla Regione Sicilia di predisporre un piano della spesa che attesti l'utilizzo delle somme erogate nel corso degli anni precedenti, che risultano attualmente disponibili in forma di economie riproducibili sul capitolo 417311 del bilancio regionale;

Considerato che, con nota prot. 64181 del 13 agosto 2014, è stato comunicato alla Direzione generale della prevenzione del Ministero della salute l'intendimento di questo Assessorato di avvalersi di specificità professionali del ruolo sanitario selezionate presso le aziende sanitarie e che il trattamento economico sarà garantito dai fondi ministeriali erogati per sostenere gli oneri di funzionamento della struttura regionale di coordinamento;

Ritenuto di dovere, pertanto, provvedere ad una revisione del modello organizzativo del Centro regionale sangue che introduca misure di contenimento della spesa, definisca il fabbisogno di risorsa professionale occorrente e disciplini i rapporti intercorrenti tra l'Assessorato della salute e le aziende sanitarie di appartenenza del personale designato in possesso di specifici requisiti curricolari in materia trasfusionale;

Decreta:

Art. 1

*Ambito di applicazione*

Per le motivazioni di cui in premessa, viene di seguito definito il nuovo modello organizzativo e gestionale del



Centro regionale sangue (di seguito CRS), organismo tecnico-organizzativo dell'Assessorato della salute già inserito in seno al servizio 6 "Trasfusionale" del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico che garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro nazionale sangue.

#### Art. 2

##### *Oneri di funzionamento*

Per garantire l'ordinario funzionamento e l'assolvimento delle funzioni specifiche del CRS, l'Assessorato della salute si avvale, in via prioritaria, delle risorse ministeriali destinate annualmente alle regioni poiché previste dalle seguenti norme:

- legge 21 ottobre 2005, n. 219 le cui risorse sono destinate al funzionamento delle Strutture regionali di coordinamento individuate dalla Regione con apposito provvedimento;
- decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, art. 12, le cui risorse vengono destinate all'attuazione dei requisiti europei sulla tracciabilità e alla segnalazione di eventi avversi previsti dalla normativa comunitaria;
- decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, articolo 5, le cui risorse hanno lo scopo di assicurare che le strutture trasfusionali e le unità di raccolta attuino un sistema di gestione per la qualità conformemente alle norme e alle specifiche comunitarie.

In particolare, ai sensi del punto 4 dell'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011, la Regione, che disciplina peraltro i criteri e le modalità di finanziamento del sistema trasfusionale regionale compresa la politica tariffaria regionale:

- definisce, sulla base delle proposte formulate dal CRS, i criteri e le modalità di utilizzo dei finanziamenti nazionali dedicati al sistema trasfusionale in ottemperanza agli obiettivi della rete trasfusionale nazionale;
- mette a disposizione del CRS strumenti e risorse (personale, risorse economiche, tecnologie, etc) adeguati per il suo corretto funzionamento;
- realizza progetti specifici a valere sui fondi ministeriali predetti.

#### Art. 3

##### *Direzione del Centro regionale sangue*

Il dirigente responsabile del CRS è scelto tra i dirigenti medici del S.S.R. in attività di servizio e con specifica esperienza curriculare in materia trasfusionale con particolare riferimento agli aspetti gestionali, di programmazione e di coordinamento delle attività trasfusionali.

Al fine di evitare una duplicazione delle postazioni dirigenziali e di dare organicità e indirizzo univoco alla materia, l'incarico di dirigente responsabile del CRS coincide, di norma, con quello di dirigente del servizio 6 "Trasfusionale".

L'incarico, stante la valenza sovra aziendale e sovra regionale del mandato, viene conferito, ai sensi dell'art. 5 del D.A. n. 1019/12, con decreto dall'Assessore per la salute, su proposta del dirigente generale del Dipartimento ASOE, con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo.

Al dirigente responsabile del CRS viene riconosciuta la retribuzione spettante presso l'azienda sanitaria di prove-

nienza e un'indennità di posizione nel rispetto dei parametri previsti dal C.C.R.L. per la dirigenza regionale, che verrà definita, unitamente agli ulteriori aspetti del rapporto contemplati dal comma 7 dell'art. 23 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nel protocollo d'intesa da sottoscrivere tra l'Assessorato della salute e l'azienda sanitaria di appartenenza.

L'ammontare del compenso, che sarà corrisposto al dirigente responsabile del CRS da parte dell'azienda sanitaria di appartenenza, risulterà rimborsato annualmente alla medesima mediante trasferimento diretto.

#### Art. 4

##### *Dotazione organica*

Al fine di garantire l'espletamento delle funzioni ascritte dalla normativa di riferimento applicabile, il CRS si avvale di un dirigente del ruolo sanitario scelto tra i dirigenti del SSR in attività di servizio e con specifica esperienza curriculare in materia trasfusionale nonché del supporto amministrativo del personale non dirigenziale del comparto della struttura intermedia del Dipartimento ASOE.

Al dirigente del ruolo sanitario, designato dal dirigente generale del Dipartimento ASOE, viene riconosciuta la retribuzione spettante presso l'azienda sanitaria di provenienza e un'indennità di posizione, nel rispetto dei parametri previsti dal C.C.R.L. per la dirigenza regionale, che verrà anch'essa definita, unitamente agli ulteriori aspetti del rapporto contemplati dal comma 7 dell'art. 23 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nel protocollo d'intesa tra l'Assessorato della salute e l'azienda sanitaria di appartenenza.

L'ammontare complessivo del compenso corrisposto al dirigente del ruolo sanitario del CRS da parte dell'azienda sanitaria di appartenenza risulterà anch'esso rimborsato annualmente alla medesima mediante trasferimento diretto.

Il presente decreto verrà inviato alla Ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute.

Palermo, 5 settembre 2014.

BORSELLINO

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 11 settembre 2014 al n. 368.*

**(2014.41.2373)102**

DECRETO 9 settembre 2014.

**Trasferimento della sede operativa del laboratorio centralizzato della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata ACI Diagnostica s.c. a r.l. di Aci Sant'Antonio, nonché di un suo punto di accesso.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il D.D.G. n. 28/13 del 10 gennaio 2013, con il quale è stato istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "ACI Diagnostica società consortile a r.l.", con sede legale ed operativa in Valverde (CT), via V. Bellini n. 97 e avente la sotto elencata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia sito in Valverde, via Bellini n. 97 int. 3;

2. un punto di accesso sito in Catania, via Del Bosco n. 222;

3. un punto di accesso sito in Valverde, via V. Bellini n. 97 int. 3;

4. un punto di accesso sito in Acicastello, via Stazione n. 3/a;

5. un punto di accesso sito in Aci Sant'Antonio, via Roma n. 103;

Visto il provvedimento prot. n. 6019/DP del 17 gennaio 2014, con il quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Catania autorizza:

- il trasferimento del laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia del soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "ACI Diagnostica società consortile a r.l.", dai locali siti in via V. Bellini n. 97 del comune di Valverde ai nuovi locali siti in via Alcide De Gasperi n. 7 nel comune di Aci Sant'Antonio;

- il trasferimento del punto di accesso sito in via Roma n. 103 del comune di Aci Sant'Antonio ai locali siti in via Alcide De Gasperi n. 7 dello stesso comune;

- il settore specializzato di citoistopatologia;

Vista la deliberazione n. 735 del 14 marzo 2014, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Catania prende atto dell'autorizzazione n. 6019/Dp del 17 gennaio 2014 relativamente al trasferimento della sede operativa del laboratorio centrale e del punto di accesso della struttura denominata "ACI Diagnostica s.c. a r.l.";

Vista la nota prot. n. 63477/DP del 5 giugno 2014, con la quale il responsabile dell'U.O.S. accreditamento istituzionale del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Catania, nel trasmettere i verbali relativi ai sopralluoghi effettuati presso la struttura consortile in argomento e presso i suoi punti di accesso in data 6 febbraio 2014 e 4 giugno 2014, comunica che la verifica ha dato esito positivo;

Vista la "dichiarazione sostitutiva di certificazione", resa il 2 luglio 2014, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il rappresentante legale della società "ACI Diagnostica s.c. a r.l." dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n.159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, si approva, ai fini dell'accreditamento istituzionale, il trasferimento della sede operativa del laboratorio centralizzato generale di base con settori specializzati di microbiologia, ematologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia e citoistopatologia della struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello denominata "ACI Diagnostica società consortile a r.l.", avente sede legale in via Alcide De Gasperi n. 7 nel comune di Aci Sant'Antonio, dai locali siti in via V. Bellini n. 97 del comune di Valverde ai nuovi locali siti in via Alcide De Gasperi n. 7 nel comune di Aci Sant'Antonio, nonché il trasferimento del punto di accesso, dello stesso soggetto gestore, sito in via Roma n. 103 del comune di Aci Sant'Antonio ai locali siti in via Alcide De Gasperi n. 7 dello stesso comune.

Art. 2

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 9 settembre 2014.

TOZZO

(204.39.2287)102

DECRETO 9 settembre 2014.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata BIOLAB società consortile a r.l., con sede in Petrosino.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visti i decreti n. 779 del 15 marzo 2010 e n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011, ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011, n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accredimento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 9 di Trapani ed il relativo allegato dal quale risulta che sono state accreditate le seguenti strutture denominate:

- Laboratorio di analisi cliniche del dott. Francesco Sieri s.r.l., sita in Marsala (TP), via G. Verdi n. 7;
- Laboratorio analisi cliniche dott. Filippo Spanò & C. s.a.s., sita in Marsala (TP), via M. Gandolfo n. 16;
- Centro analisi cliniche dott. Scalia s.r.l., sita in Marsala (TP), via dello Sbarco n. 78;
- Centro analisi cliniche dott. Spanò e Petralia s.a.s. di G. Spanò & C., sita in Marsala (TP), via Mazzini n. 135;
- Studio di patologia clinica di G. Governale & C. s.n.c., sita in Petrosino (TP), via Pio La Torre n. 9.

Vista l'autorizzazione n. 13 prot. n. 677 del 28 gennaio 2008 e prot. n. 11274 del 20 marzo 2008, con la quale il direttore generale *pro tempore* dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Trapani ha preso atto della variazione della ragione sociale della struttura denominata "Laboratorio analisi cliniche dott. Filippo Spanò & C. s.a.s." sita in Marsala (TP), via M. Gandolfo n. 16, in "Laboratorio analisi cliniche dott. Filippo Spanò della dott.ssa F. Angotta & C. s.a.s." avente la stessa sede;

Vista la presa d'atto n. 22/10 - prot. n. 1524 del 19 luglio 2010 - con la quale il direttore generale *pro tempore* dell'A.S.P. di Trapani ha preso atto della variazione della ragione sociale della struttura denominata "Centro analisi cliniche dottori Spanò e Petralia s.a.s. di Giovanni Spanò & C." in "Centro analisi cliniche dottori Spanò e Petralia di Leonardo Spanò & C. s.a.s." con sede in Marsala (TP), via Mazzini n. 135.

Vista l'autorizzazione n. 29/10 prot. n. 2026 del 19 ottobre 2010 - con la quale il direttore generale *pro tempore* dell'A.S.P. di Trapani, nel prendere atto delle variazioni della ragione sociale della struttura denominata "Centro analisi cliniche dottori Spanò e Petralia di Leonardo Spanò & C. s.a.s." prima in "Centro analisi cliniche dottori Spanò e Petralia di Ornella Caimi s.a.s." e poi in "Centro analisi cliniche di Marina e Ornella Caimi s.n.c.", ha autorizzato contestualmente il trasferimento della sede operativa dai locali di via Mazzini n. 135 del comune di Marsala a quelli di via Sibilla n. 13 dello stesso comune.

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura.

Visto il provvedimento n. 3/12 - prot. n. 162 del 30 gennaio 2012, con il quale il direttore generale *pro tempore* dell'A.S.P. di Trapani ha autorizzato la società denominata "BIOLAB società consortile a r.l." e per essa il legale rappresentante sig.ra Giovanna Governale, nata a Marsala il 24 gennaio 1954, all'esercizio di attività di laboratorio generale di base con sede presso il laboratorio centralizzato ubicato nel comune di Petrosino (TP) in via Pio La Torre n. 9, e avente n. 4 punti di accesso siti in:

- Marsala (TP), via Mario Gandolfo n. 16;
- Marsala (TP), via Sibilla n. 13;
- Marsala (TP), via G. Verdi n. 7;
- Marsala (TP), via dello Sbarco n. 78.

Vista la nota prot. n. 7383 del 21 dicembre 2012, con la quale l'U.O.S. accreditamento istituzionale del Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Trapani ha espresso parere favorevole all'aggregazione denominata "BIOLAB società consortile a r.l.", giusto D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., a seguito delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni effettuate presso il laboratorio centralizzato e i punti di accesso della struttura di che trattasi;

Visto il provvedimento n. 38 - prot. SIAV n. 2783 del 23 dicembre 2013 - con il quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Trapani ha preso atto che l'aggregazione laboratoristica "BIOLAB società consortile a r.l.", con sede operativa e sede legale in via Pio La Torre n. 9, piano terra, nel comune di Petrosino, non possiede, né nel laboratorio centralizzato né nei punti di accesso aggregati, coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR;

Vista la presa d'atto n. 7 - prot. n. 176 del 30 gennaio 2014 - con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Trapani ha preso atto della variazione della ragione sociale del punto di accesso denominato "Laboratorio analisi cliniche dr. Filippo Spanò della dott.ssa F. Angotta & C. s.a.s.", con sede in Marsala (TP) in via Mario Gandolfo n. 16, in "Cleralab s.a.s. Clementi-Rallo-Angotta" avente la stessa sede;

Vista l'autorizzazione sanitaria n. 9 - prot. n. 506 del 28 febbraio 2014 - con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Trapani ha autorizzato il trasferimento della sede operativa della società "BIOLAB s.c. a r.l.", non

aperta al pubblico, dal piano terra al piano primo dell'edificio sito in via Pio La Torre n. 9 nel comune di Petrosino (TP), nonché all'ampliamento funzionale per i settori specializzati di microbiologia ed ematologia, per cui l'attività dell'aggregazione laboratoristica della stessa società "BIOLAB s.c. a r.l." si intende autorizzata come laboratorio generale di base con settori specializzati in chimica clinica e tossicologia, microbiologia ed ematologia;

Vista la nota prot. n. 5288 del 2 luglio 2014, con la quale il responsabile dell'U.O. accreditamento istituzionale dell'A.S.P. di Trapani comunica il parere favorevole a seguito del sopralluogo di verifica ai sensi del D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii. effettuato in data 8 maggio 2014 presso la struttura in argomento, non aperta al pubblico, denominata BIOLAB s.c. a r.l. sita nel comune di Petrosino in via Pio La Torre n. 9, piano primo;

Vista la "dichiarazione sostitutiva di certificazione", acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 32655 del 16 aprile 2014, resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante della struttura denominata "BIOLAB s.c. a r.l.", con la quale dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159";

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "BIOLAB società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Petrosino (TP) in via Pio La Torre n. 9, avente un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati in chimica clinica e tossicologia, microbiologia ed ematologia, sito nel comune di Petrosino (TP) in via Pio La Torre n. 9, piano primo, con n. 4 punti di accesso siti in:

1. Marsala (TP), via Mario Gandolfo n. 16;
2. Marsala (TP), via Sibilla n. 13;
3. Marsala (TP), via G. Verdi n. 7;
4. Marsala (TP), via dello Sbarco n. 78.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "BIOLAB società consortile a r.l.":

1. Studio di patologia clinica di G. Governale & C. s.n.c., sita in Petrosino (TP), via Pio La Torre n. 9;
2. Cleralab s.a.s. Clementi-Rallo-Angotta, sita in Marsala (TP), via M. Gandolfo n. 16;
3. Centro Analisi Cliniche di Marina e Ornella Caimi s.n.c., sita in Marsala (TP), via Sibilla n. 13;
4. Laboratorio di analisi cliniche del dott. Francesco Sieri s.r.l., sita in Marsala (TP), via G. Verdi n. 7;
5. Centro analisi cliniche dott. Scalia s.r.l., sita in Marsala (TP), via dello Sbarco n. 78.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di

decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 9 settembre 2014.

TOZZO

(204.39.2885)102

DECRETO 9 settembre 2014.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata 2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l., con sede in Messina.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato - Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011, ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 5 di Messina ed il relativo allegato dal quale risulta che le sotto indicate strutture sono state accreditate:

- Centro Analisi Cannizzaro s.r.l. sita in Messina, via Natoli n. 20;
- Studio 3 analisi cliniche s.a.s. di Mondello Luigi & C. sita in Messina, via Maddalena n. 24 isol. 157;
- Centro Diagnostico San Vincenzo s.r.l. sita in Messina, via Concezione n. 12;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Visto il provvedimento prot. n. 6832 del 27 dicembre 2010, con il quale il direttore generale *pro tempore* dell'A.S.P. di Messina ha autorizzato la società denominata "2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l.", legalmente rappresentata dal dott. Mondello Luigi, nato a Messina il 26 dicembre 1953, all'esercizio dell'attività di medicina di laboratorio, classificato come generale di base con settori specializzati in chimica clinica e di microbiologia ed immunologia, presso i presidi di:

- Messina, via G. Natoli n. 20, ex Centro analisi Cannizzaro s.r.l., individuato quale laboratorio centralizzato che supporterà l'intero carico di lavoro;
- Messina, via Maddalena n. 24 isol. 157, ex Studio 3 Analisi Cliniche s.a.s. di Mondello Luigi e C., individuato come punto di accesso;
- Messina, via Concezione n. 12, ex Centro Diagnostico S. Vincenzo s.r.l., individuato come punto di accesso;

Vista la scheda verifica struttura n. 250/2011 del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Messina dalla quale si evince l'esito positivo delle verifiche effettuate presso il laboratorio centralizzato e presso i punti di accesso della struttura denominata "2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l." e la comunicazione che si ritengono soddisfatti i requisiti di cui al D.A. n. 890/2002 e s.m.i. ed al D.A. n. 1933/2009;

Visto il provvedimento prot. n. 2358/DP del 23 maggio 2012, con il quale il commissario straordinario *pro tempore* dell'A.S.P. di Messina, giusto D.A. 8 novembre 2011, ha rinnovato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di medicina di laboratorio alla struttura in argomento specificando che i punti di accesso di via Maddalena n. 24 e di via Concezione n. 12, siti nel comune di Messina, sono autorizzati all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR;

Vista la "dichiarazione sostitutiva di certificazione", resa il 31 marzo 2014 ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il rappresentante legale del consorzio "2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l." dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

#### Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l.", con sede legale a Messina in via Natoli n. 20, avente un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati in chimica clinica e di microbiologia ed immunologia nei locali siti nel comune di Messina, via Natoli n. 20, con n. 3 punti di accesso siti in:

1. Messina, via G. Natoli n. 20 (annesso al laboratorio centralizzato);
2. Messina, via Maddalena n. 24 isol. 157 (autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR);
3. Messina, via Concezione n. 12 (autorizzato all'uso di coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR).

#### Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "2010 Group Diagnostica Clinica Associata società consortile a r.l.":

- Centro Analisi Cannizzaro s.r.l. sita in Messina, via Natoli n. 20;
- Studio 3 analisi cliniche s.a.s. di Mondello Luigi & C. sita in Messina, via Maddalena n. 24 isol. 157;
- Centro Diagnostico San Vincenzo s.r.l. sita in Messina, via Concezione n. 12.

#### Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 9 settembre 2014.

TOZZO

(2014.39.2288)102

DECRETO 9 settembre 2014.

**Chiusura del Centro Dialisi del Mediterraneo, con sede in Ragusa, e trasferimento dei posti rene presso i centri dialisi denominati Kamarina Medica s.r.l. di Comiso e Ippocrate s.r.l. di Ispica.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della discipli-

na in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Visto il D.A. n. 26238 del 4 agosto 1998 in materia di trasformazione in società delle strutture convenzionate;

Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002, che reca disposizioni in ordine all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione siciliana, ed in particolare l'art. 6, il quale dispone che "I soggetti che, a seguito dell'entrata in vigore del presente decreto, intendano procedere ad una trasformazione, devono preventivamente richiedere ed ottenere l'autorizzazione rilasciata nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8 ter del decreto legislativo n. 502/92 e sue modificazioni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo precedente ed essere in possesso, al momento della presentazione dell'istanza di accreditamento, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi generali e specifici, di cui all'allegato 1, per quelle funzioni per le quali si chiede l'accreditamento";

Visto il D.A. n. 33 del 22 gennaio 2003, che ha confermato gli ambiti territoriali provinciali dei posti rene per l'attività dialitica di cui al D.A. n. 32605 del 25 luglio 2000;

Visto il D.A. n. 463 del 17 aprile 2003 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/2002;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.reg. n. 131 del 29 aprile 2009, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei dipartimenti dell'Assessorato della salute;

Visto il D.A. n. 3254 del 30 dicembre 2010, con il quale è resa esecutiva, la delibera di Giunta n. 497 del 30 dicembre 2010 di approvazione del "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto il D.D.G. n. 2701 del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate per la branca di dialisi le società sotto elencate, avendo le stesse superato positivamente le verifiche effettuate dalla ex Azienda sanitaria locale n. 7 di Ragusa sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'accreditamento istituzionale:

- Ippocrate s.r.l., con sede legale nel comune di Pozzallo in via Lucania n. 33 e sedi operative nel comune di Pozzallo in via Lucania n. 33 e nel comune di Ispica in via G. La Pira angolo S.S. 115;

- Kamarina Medica s.r.l., con sede legale nel comune di Vittoria in via Rapisardi n. 1 e sedi operative nel comune di Vittoria in via Rapisardi n. 1 e nel comune di Comiso in via S. Antonio n. 16;

- Centro Dialisi del Mediterraneo, con sede legale ed operativa nel comune di Ragusa, via Prampolini n. 19;

Vista l'istanza a firma congiunta dei rappresentanti legali dei centri di dialisi denominati Centro Dialisi del Mediterraneo s.r.l., Kamarina Medica s.r.l. e Ippocrate s.r.l., datata 21 novembre 2012 e assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 85686 del 27 novembre 2012, con la quale è stata inoltrata richiesta di autorizzazione, con preventivo nulla osta di questo Assessorato, alla chiusura del Centro Dialisi del Mediterraneo s.r.l. di Ragusa e

al trasferimento dei suoi posti rene in quota parte presso il centro di dialisi Kamarina Medica s.r.l. di Comiso e parte presso il centro di dialisi Ippocrate s.r.l. di Ispica;

Vista la nota prot. n. 370 del 3 gennaio 2013, con la quale questo Dipartimento ha rilasciato il nulla osta alla ammissibilità, sia sotto il profilo autorizzativo che di accreditamento istituzionale, della richiesta avanzata con la citata nota datata 21 novembre 2012 inerente i centri dialitici interessati purché venga mantenuta l'invarianza globale del numero dei posti rene assegnati ex D.A. Sanità 25 luglio 2000 per la provincia di Ragusa;

Vista l'autorizzazione n. 38 del 5 dicembre 2013, con la quale il direttore del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Ragusa autorizza il sig. Gaio Personeni Spata, nella qualità di legale rappresentante della società Kamarina Medica s.r.l. all'uso dei locali del centro dialisi sito a Comiso in via S. Antonio n. 16, modificati per l'ampliamento di 6 posti rene per un totale di 15 posti rene più un posto rene per pazienti HBsAg positivi;

Vista l'autorizzazione n. 39 del 12 dicembre 2013, con la quale il direttore del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Ragusa autorizza il dott. Francesco Randazzo, nella qualità di legale rappresentante della società Ippocrate s.r.l. all'uso dei locali del centro dialisi sito a Ispica in via La Pira angolo S.S. 115, adeguati per l'ampliamento di 5 posti rene per un totale di 12 posti rene più un posto rene per pazienti HBsAg positivi;

Vista la deliberazione n. 2455 del 19 dicembre 2013, con la quale il commissario straordinario *pro tempore* dell'A.S.P. di Ragusa ha preso atto della chiusura della struttura denominata Centro Dialisi del Mediterraneo s.r.l. sito in Ragusa in via Prampolini n. 19 e del trasferimento dei rami di azienda relativi alla gestione dell'ambulatorio di dialisi e dei suoi posti rene (dieci più uno per pazienti HBsAg positivi) in quota parte al centro dialisi Kamarina Medica s.r.l. di Comiso (sei posti rene) e parte al centro dialisi Ippocrate s.r.l. di Ispica (quattro posti rene più uno per pazienti HBsAg positivi);

Vista la nota prot. n. 32/Accr. del 13 marzo 2014, con la quale il responsabile dell'U.O. accreditamento dell'A.S.P. di Ragusa comunica l'esito favorevole della verifica effettuata in data 3 marzo 2014 presso la sede operativa della struttura Kamarina Medica s.r.l. sita in Comiso, via S. Antonio n. 16, essendo soddisfatti i requisiti di cui al D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., coerenti con l'ampliamento di sei posti rene per un totale di n. 15 posti rene più un posto rene per soggetti HBsAg positivi;

Vista la nota prot. n. 34/Accr. del 13 marzo 2014, con la quale il responsabile dell'U.O. accreditamento dell'A.S.P. di Ragusa comunica l'esito favorevole della verifica effettuata in data 11 marzo 2014 presso la sede operativa della struttura Ippocrate s.r.l. sita in Ispica, via G. La Pira angolo via Statale, essendo soddisfatti i requisiti di cui al D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., coerenti con l'ampliamento di cinque posti rene per un totale di n. 12 posti rene più un posto rene per soggetti HBsAg positivi;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 10 giugno 2014, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della società Kamarina Medica s.r.l., dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 20 giugno 2014, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della società Ippocrate s.r.l., dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento, fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Decreta:

Art. 1

Si prende atto della chiusura della struttura denominata Centro Dialisi del Mediterraneo s.r.l., sita in Ragusa, via Prampolini n. 19 e viene revocato l'accreditamento istituzionale concesso con il D.A. n. 2701 del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007.

Art. 2

I posti rene afferenti alla dismessa struttura di cui all'art. 1 (10 posti rene + 1 per pazienti HBsAg positivi) vengono trasferiti presso i centri di dialisi denominati Kamarina Medica s.r.l. di Comiso e Ippocrate s.r.l. di Ispica.

Art. 3

Per effetto dell'articolo 1, è approvata, ai fini dell'accreditamento istituzionale, l'implementazione di sei posti rene presso la struttura denominata Kamarina Medica s.r.l., con sede operativa nel comune di Comiso in via S. Antonio n. 16, per un totale di quindici posti rene più un posto rene per pazienti HBsAg positivi.

Art. 4

Per effetto dell'articolo 1, è approvata, ai fini dell'accreditamento istituzionale, l'implementazione di cinque posti rene presso la struttura denominata Ippocrate s.r.l., con sede operativa nel comune di Ispica in via G. La Pira angolo via Statale, per un totale di dodici posti rene più un posto rene per pazienti HBsAg positivi.

Art. 5

Le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

Palermo, 9 settembre 2014.

TOZZO

(204.39.2256)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 30 settembre 2014.

**Disposizioni relative alla cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi e provvedimenti per la prevenzione degli incendi.**

L'ASSESSORE  
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed, in particolare, l'art.10 che dispone in ordine alle Prescrizioni di massima e polizia forestale (P.M.P.F.);

Vista la legge 9 ottobre 1967, n. 950 e s.m.i.;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689 art. 114 così come modificata dalla legge n. 94/2009; art. 3, comma 64;

Visto l'art. 6 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 così come modificato dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che dispone in ordine alle Prescrizioni di massima e polizia forestale (P.M.P.F.);

Viste le P.M.P.F. vigenti nelle province siciliane, approvate con i decreti dell'Assessore regionale per agricoltura e le foreste di seguito riportati:

- Agrigento D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006;
- Caltanissetta D.A. n. 12 del 20 gennaio 2006;
- Catania D.A. n. 11 del 20 gennaio 2006;
- Enna D.A. n. 10 del 20 gennaio 2006;
- Messina D.A. n. 9 del 20 gennaio 2006;
- Palermo D.A. n. 8 del 20 gennaio 2006;
- Ragusa D.A. n. 7 del 20 gennaio 2006;
- Siracusa D.A. n. 6 del 20 gennaio 2006;
- Trapani D.A. n. 5 del 20 gennaio 2006;

Visto l'art. 3 "Applicazione delle norme statali" della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, e s.m.i., con il quale viene recepita, dalla Regione siciliana, la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

Visto il Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi approvato con decreto presidenziale 12 gennaio 2005;

Visto l'art.13 del D.L.vo 3 dicembre 2010, n. 205 che ha riscritto l'art. 185 del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" disponendo che "...paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso...", se non utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia mediante processi o metodi che non danneggino l'ambiente né mettano in pericolo la salute umana, devono essere considerati rifiuti e come tali devono essere trattati;

Visto il decreto dell'Assessore per il territorio e per l'ambiente n. 117/GAB del 20 luglio 2011 con il quale all'art. 1 sono stati modificati gli articoli relativi alle Prescrizioni di massima e polizia forestale (P.M.P.F.) vigenti titolati: - "Cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi" - delle province di: Agrigento art. 28, Caltanissetta art. 25, Catania art. 28, Enna art. 28, Messina art. 36, Palermo art. 26, Ragusa art. 28, Siracusa art. 28 e Trapani art. 28;

Visto il decreto dell'Assessore per il territorio e per l'ambiente n. 117/GAB del 20 luglio 2011, con il quale all'art. 1 sono stati modificati gli articoli relativi alle Prescrizioni di massima e polizia forestale (P.M.P.F.) vigenti titolati: - "Provvedimenti per la prevenzione degli incendi - delle province di: Agrigento art. 30; Caltanissetta art. 27; Catania art. 30; Enna art. 30; Messina art. 38; Palermo art. 27; Ragusa art. 29; Siracusa art. 29; Trapani art. 30;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116 ed particolare l'art. 14, comma 8;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 con la quale è stata modificata la struttura organizzativa dell'intera Amministrazione regionale ed ha, altresì, attribuito all'ex Dipartimento regionale delle foreste, incardinato presso l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, la nuova denominazione di "Comando del corpo forestale della Regione siciliana" adesso facente capo all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Considerato che bisogna necessariamente adeguare le suddette P.M.P.F. alla vigente normativa dello Stato ed, in particolare, nella parte relativa alle cautele per l'accensio-

ne dei fuochi nei boschi delle province che di seguito si riportano: Agrigento art. 28; Caltanissetta art. 25; Catania art. 28; Enna art. 28; Messina art. 36; Palermo art. 26; Ragusa art. 28; Siracusa art. 28 e Trapani art. 28;

Visto l'art. 2 del D.A. n. 117/GAB/2011 - provvedimenti per la prevenzione degli incendi - delle vigenti prescrizioni di massima e polizia forestale delle province di: Agrigento art. 30; Caltanissetta art. 27; Catania art. 30; Enna art. 30; Messina art. 38; Palermo art. 27; Ragusa art. 29; Siracusa art. 29; Trapani art. 30;

Ritenuto che sulla scorta delle nuove disposizioni normative dettate dallo Stato risulta necessario riscrivere quanto disposto dal citato D.A. n. 117/GAB del 20 luglio 2011;

A mente delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art.1

*Cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi*

L'art. 1 del D.A. n.117/GAB del 20 luglio 2011 è così sostituito:

A) È consentita, ad una distanza non inferiore ai metri cento dai margini esterni dei boschi e delle aree protette, l'attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., effettuate nel luogo di produzione, poiché costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti;

B) È vietato a chiunque far brillare mine, usare apparecchi a fiamma e/o elettrici per tagliare metalli, usare forneli, motori e/o autoveicoli che producano faville all'aperto nei boschi e nelle aree protette ad una distanza non inferiore ai metri cento dai loro margini esterni;

C) nel periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, dal 15 luglio - 15 settembre la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata;

D) nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 14 luglio e tra il 16 settembre e il 15 ottobre, le attività di cui alle lettere "a" e "b" devono essere effettuate ad una distanza non inferiore a metri duecento dai margini esterni dei boschi e delle aree protette;

E) il servizio ispettorato ripartimentale delle foreste potrà, su richiesta motivata, derogare ai divieti di cui alle lettere "a" e "b" tranne nel periodo di massimo rischio 15 luglio - 15 settembre, con appositi atti autorizzativi;

F) per le attività di cui alle lettere "a" e "b" la richiesta, da formulare sotto forma di assunzione di responsabilità da parte del responsabile dell'ente o del proprietario del bosco, va presentata al servizio ispettorato ripartimentale delle foreste, competente per territorio, almeno venti giorni prima dell'esecuzione dei lavori e dovrà contenere:

- la motivazione;
- indicazione precisa del luogo;
- la data in cui si prevedono le operazioni di abbruciamento;
- la superficie oggetto dell'abbruciamento riportata su cartografia 1:10.000;
- le modalità di esecuzione;
- le cautele che si intendono adottare;
- il numero degli operatori che in ogni caso non deve essere inferiore a tre;
- i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzate;

- le generalità dei responsabili delle operazioni e i recapiti telefonici.

L'abbruciatura dei materiali dovrà effettuarsi preferibilmente nelle giornate umide e comunque sempre in assenza di vento;

- avere inizio alle ore 6.00 e terminare non oltre le ore 9.00, con la sospensione nel caso di mutamento delle precedenti condizioni meteorologiche (rialzo significativo della temperatura e/o del vento);

- l'area utilizzata per la bruciatura delle ristoppie dovrà essere preventivamente ripulita da foglie, erbe secche e altro materiale facilmente infiammabile per una fascia ampia almeno 15 metri ed essere, ove possibile, ubicata nelle vicinanze di fonti idriche;

- il fuoco dovrà essere sorvegliato, fino allo spegnimento totale, da sufficiente personale, fisicamente idoneo e fornito di attrezzature;

F) a coloro che per comprovati motivi sono costretti a soggiornare nei boschi è consentito accendere, con le necessarie cautele, il fuoco per il riscaldamento o la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo. Nelle aree attrezzate il fuoco può essere acceso solo negli spazi all'uopo destinati;

G) Nelle aree e nei periodi di rischio incendio, 15 giugno - 15 ottobre, per la violazione di cui alle lettere "a" e "b" si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma minima di € 1.032,00 e massima di € 10.329,00 in conformità dell'art. 10 comma 6, della legge 21 novembre 2000, n. 353. Qualora ne sia seguito danno al bosco si applica altresì la sanzione prevista dall'art. 26 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Fuori dal suddetto periodo, per le violazioni delle sopra citate norme si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 3 della L. n. 950/67 e s.m.i. Qualora si ravvisino anche gli estremi dei reati di cui all'art. 423 e seguenti del codice penale, verrà inoltrata immediata segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Art. 2

*Provvedimenti per la prevenzione degli incendi*

Al fine di prevenire gli incendi boschivi, è fatto obbligo ai proprietari o possessori di boschi impiantati, ricostituiti e/o gestiti anche con fondi pubblici di realizzare e mantenere efficienti fasce frangifuoco (viali parafuoco) lungo il perimetro di bosco nonché di effettuare le periodiche ripuliture delle scarpate delle strade di accesso e di attraversamento delle zone boscate.

Tali fasce, perimetralmente al bosco, dovranno avere adeguata larghezza in funzione della orografia. Detta larghezza in ogni caso non può essere inferiore a mt 15.

La realizzazione e l'efficienza delle fasce frangifuoco e le ripuliture di cui sopra devono essere assicurate entro il 15 giugno di ogni anno. Tale termine è prorogabile, ove risulti necessario, sulla base dell'andamento climatico dell'anno in corso, dell'altimetria e dell'orografia del territorio, da parte del servizio ispettorato ripartimentale delle foreste competente.

La proroga deve essere richiesta per iscritto e contenere cartografia 1:10.000 con l'indicazione della zona oggetto dell'intervento.

Per la violazione delle suddette norme si applica, nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo 15 giugno - 15 ottobre, la sanzione amministrativa del pagamento di



una somma minima di € 1.032,00 e massima di € 10.329,00 in conformità dell'art. 10, comma 6, della legge 21 novembre 2000, n. 353.

Fuori dal suddetto periodo per la violazione delle suddette norme si applica la sanzione prevista dall'art. 3 della legge 9 ottobre 1967, n. 950 tenuto conto dell'art. 114 della legge 24 novembre 1981, n. 689 così come modificato dall'art. 3, comma 64, della legge 15 luglio 2009, n. 94.

Quando ne sia seguito danno si applica altresì la pena comminata dall'art. 26 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267.

A far data dalla pubblicazione del presente decreto è abrogato il D.A. n.117/GAB del 20 luglio 2011 e ogni altra disposizione in contrasto con il presente atto.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché al sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 30 settembre 2014.

GERRATANA

(2014.40.2345)084

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

#### Provvedimenti concernenti annullamento della nomina dei direttori generali di aziende ospedaliere.

Con decreto presidenziale n. 286/Serv.1°/SG del 25 settembre 2014, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 228 del 6 agosto 2014 e n. 253 del 22 settembre 2014, e, per le motivazioni nelle stesse deliberazioni contenute, si è proceduto, in autotutela, all'annullamento della nomina del dott. Cantaro Salvatore, quale direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania disposta con il D.P.Reg. n. 210/Serv.1°/SG del 24 giugno 2014, emanato in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 12 giugno 2014.

(2014.39.2290)102

Con decreto presidenziale n. 287/Serv.1°/SG del 25 settembre 2014, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 227 del 6 agosto 2014 e n. 253 del 22 settembre 2014, e, per le motivazioni nelle stesse deliberazioni contenute, si è proceduto, in autotutela, all'annullamento della nomina del dott. Pellicanò Angelo, quale direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania, disposta con il D.P.Reg. n. 209/Serv.1°/SG del 24 giugno

2014, emanato in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 12 giugno 2014.

(2014.39.2289)102

#### Approvazione del Piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2014.

Si rende noto che con delibera n. 2/N del 22 settembre 2014 del Comitato regionale per le comunicazioni, è stato approvato il Piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2014 (allegato A) che si potrà visionare nei siti istituzionali del Corecom Sicilia.

(2014.41.2365)088

#### Modifica della graduatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2013.

Con delibera n. 3/N dell'1 ottobre 2014 del Comitato regionale per le comunicazioni, è stata approvata la modifica della graduatoria - già approvata con delibera n. 10 del 24 giugno 2014 - concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2013, ai sensi della legge n. 448/98 e del D.M. 24 giugno 2013 e viene reso pubblico l'allegato "A" della citata delibera.

COPIA TRATTA DAL  
NON VALIDA PER

Allegato A

## GRADUATORIA EMITTENTI PER CONTRIBUTUTI - ANNO 2013

Pos.	Emittente	Società	Punteggio totale	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Totale	Media fatturato	Ammissa con riserva
					Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
1	Antenna Sicilia	S.i.g.e.	1.838,50	330,00	291,00	51,00	33,30	1.133,50	1.508,50	3.775.132,00	<input type="checkbox"/>
2	Video Regione	Tele Radio Regione s.r.l.	1.820,25	77,25	352,50	307,50	0,00	1.083,00	1.743,00	1.458.234,00	<input type="checkbox"/>
3	Telecolor	Telecolor International T.C.I. S.p.A.	1.312,64	88,57	313,16	0,00	0,00	910,90	1.224,06	1.671.821,18	<input type="checkbox"/>
4	Video Mediterraneo	Video Mediterraneo s.r.l.	849,58	42,39	271,94	82,50	0,00	452,75	807,19	800.147,00	<input type="checkbox"/>
5	T.G.S. Telegiornale di Sicilia	T.G.S. S.p.A.	764,16	109,16	225,00	0,00	0,00	430,00	655,00	2.060.451,00	<input type="checkbox"/>
6	Tele One	Media One s.r.l.	742,24	15,43	115,00	116,25	11,25	484,31	726,81	291.246,69	<input type="checkbox"/>
7	TRM	Pubblimed S.p.A.	657,96	125,37	160,78	10,00	0,00	361,81	532,59	2.366.465,67	<input type="checkbox"/>
8	Tele Radio Sciacca	Tele Radio Sciacca s.r.l.	556,81	15,81	40,00	120,00	45,00	336,00	541,00	298.365,33	<input type="checkbox"/>
9	Tele Radio Acireale	Prima TV s.r.l.	549,55	7,05	185,00	131,25	0,00	226,25	542,50	133.038,00	<input type="checkbox"/>
10	RTP	RTP s.r.l.	475,84	31,67	191,67	12,50	0,00	240,00	444,17	597.852,87	<input type="checkbox"/>
11	Rei Tv	Rei Canale 103 s.r.l.	460,22	18,33	191,66	31,25	0,00	218,97	441,89	345.931,67	<input type="checkbox"/>
12	Tele Rent	Tele Rent s.r.l.	452,00	30,81	45,00	187,50	0,00	188,69	421,19	581.609,00	<input type="checkbox"/>
13	Video Sicilia	Video Sicilia s.r.l.	412,24	10,68	52,50	45,00	0,00	304,06	401,56	201.502,33	<input type="checkbox"/>
14	CTS	Compagnia Televisiva Siciliana s.r.l.	408,61	20,99	0,00	121,88	0,00	265,75	387,62	396.124,33	<input type="checkbox"/>
15	Telesiciliacolor Rete 8	Telesiciliacolor Rete 8 s.r.l.	402,72	7,06	101,67	97,50	30,00	166,50	395,67	133.168,23	<input type="checkbox"/>
16	Onda TV	Accademia P.C.E. s.r.l.	400,17	19,47	60,00	113,25	0,00	207,45	380,70	367.440,33	<input type="checkbox"/>
17	TVT	TVT s.r.l.	387,94	32,94	0,00	45,00	0,00	310,00	355,00	621.845,67	<input type="checkbox"/>
18	Televideo Agrigento	Tele Video Agrigento a r.l.	353,80	20,05	0,00	132,50	0,00	201,25	333,75	378.474,17	<input type="checkbox"/>
19	D1 Television	D1 Television s.r.l.	347,97	12,01	38,33	77,50	0,00	220,12	335,96	226.783,67	<input type="checkbox"/>
20	TVM	Tele Video Market s.r.l.	338,49	9,33	60,00	135,00	44,17	90,00	329,17	176.083,00	<input type="checkbox"/>
21	Teleradio Studio 98	Coop. Fra Diego La Matina	325,19	4,94	0,00	90,00	0,00	230,25	320,25	93.312,54	<input type="checkbox"/>
22	Agrigento TV	Digimedia s.r.l.	323,92	16,67	0,00	45,00	0,00	262,25	307,25	314.727,00	<input type="checkbox"/>
23	D2 Channel	D2 Channel s.r.l.	318,77	10,02	0,00	45,00	0,00	263,75	308,75	189.057,67	<input type="checkbox"/>
24	TV Europa	Euromedia s.r.l.	314,60	7,85	0,00	0,00	45,00	261,75	306,75	148.185,67	<input type="checkbox"/>
25	MediterraneoDUE	Video Mediterraneo s.r.l.	310,67	3,59	13,33	32,50	18,75	242,50	307,08	67.670,00	<input type="checkbox"/>
26	Tele Occidente	Soc. coop. Tele Occidente	298,70	11,82	0,00	125,62	0,00	161,25	286,88	223.139,33	<input type="checkbox"/>
27	Tre Media	Tre Media s.r.l.	289,69	19,71	120,00	22,50	0,00	127,48	269,98	372.051,67	<input checked="" type="checkbox"/>
28	Il Tirreno Sat	Il Tirreno s.r.l.	286,31	39,44	0,00	41,25	0,00	205,62	246,88	744.405,00	<input type="checkbox"/>
29	Teleacras	Gasme	236,96	20,30	79,17	98,12	0,00	39,38	216,67	383.132,67	<input type="checkbox"/>
30	Telemed 1	Telemed S.p.A.	236,02	32,14	0,00	0,00	0,00	203,88	203,88	606.666,67	<input type="checkbox"/>
31	Antenna del Mediterraneo	Pubblisystem s.r.l.	228,69	18,19	0,00	0,00	0,00	210,50	210,50	543.294,33	<input checked="" type="checkbox"/>
32	Tele Nova	Gulliver Soc. Coop.	210,12	6,99	0,00	146,88	0,00	56,25	203,12	131.951,00	<input type="checkbox"/>
33	Video Uno	Video Uno s.r.l.	205,75	7,00	30,00	41,25	0,00	127,50	198,75	132.120,33	<input type="checkbox"/>
34	Teleradio Futura Nissa	Teleradio Futura Nissa s.r.l.	162,59	8,34	0,00	0,00	0,00	154,25	154,25	157.486,79	<input type="checkbox"/>
35	Teleradio Monte Kronio	Radio Monte Kronio soc. coop.	154,19	8,11	33,33	43,75	0,00	69,00	146,08	153.086,33	<input type="checkbox"/>
36	TV 7	TV7 di Cannizzo s.r.l.	133,71	13,59	0,00	0,00	0,00	120,12	120,12	256.469,33	<input type="checkbox"/>
37	TVS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	133,03	1,96	40,00	23,75	0,00	67,31	131,06	37.067,00	<input type="checkbox"/>
38	Telesud 3	Telesud 3 s.r.l.	131,75	27,87	0,00	0,00	0,00	103,88	103,88	526.065,33	<input type="checkbox"/>

Pos.	Emittente	Società	Punteggio totale	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente			Totale	Media fatturato	Ammissa con riserva
					Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti			
39	Telemed 2	Sicilia 7 s.r.l.	129,83	7,33	0,00	0,00	0,00	122,50	138.333,33	<input type="checkbox"/>
40	Tele Radio Camicatti	TRC - TeleRadioCamicatti s.r.l.	128,03	5,66	0,00	22,50	0,00	99,88	106.778,33	<input type="checkbox"/>
41	RTP Rete 2	Radio Televisione Peloritana s.r.l.	123,56	3,56	0,00	0,00	0,00	120,00	67.160,27	<input type="checkbox"/>
42	TRIS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	118,63	3,13	0,00	0,00	0,00	115,50	59.111,46	<input type="checkbox"/>
43	Alpa 1	Alpa 1 s.r.l.	118,20	1,76	0,00	30,00	0,00	86,44	33.210,33	<input type="checkbox"/>
44	Antenna Uno	R.&T. s.r.l.	101,37	5,62	0,00	20,62	0,00	75,12	106.093,59	<input type="checkbox"/>
45	TeleSud	TeleSud Canale 65 s.r.l.	99,81	5,31	0,00	42,50	0,00	52,00	100.239,33	<input checked="" type="checkbox"/>
46	Video Triangolo Tele Stampa SUD	Italia 7 Gold Stampa	98,07	25,57	0,00	0,00	0,00	72,50	482.595,00	<input type="checkbox"/>
47	TVA Telenormanna	Tele Video Adrano soc. coop.	94,06	4,43	0,00	22,50	0,00	67,12	83.689,00	<input type="checkbox"/>
48	CIACK Telesud	New Ciak Telesud s.r.l.	87,53	4,28	0,00	18,75	0,00	64,50	80.732,00	<input type="checkbox"/>
49	Tele Oasi	Ettore Grillo Editore s.r.l.	68,28	5,53	0,00	8,75	0,00	54,00	104.359,00	<input type="checkbox"/>
50	Antenna Uno (Lentini)	Antenna Uno (Lentini) s.r.l.	64,63	6,70	0,00	0,00	0,00	57,94	126.384,00	<input type="checkbox"/>
51	Video One	Media One s.r.l.	49,92	1,29	0,00	14,38	0,00	34,25	24.363,15	<input type="checkbox"/>
52	BLU TV	Teleradio Regione s.r.l.	43,02	13,02	0,00	0,00	0,00	30,00	245.831,33	<input type="checkbox"/>
53	Telesicilia	Associaz. GS	36,90	6,90	0,00	0,00	0,00	30,00	130.311,33	<input type="checkbox"/>
54	Sesta Rete	Prima TV s.r.l.	34,76	4,76	0,00	22,50	0,00	7,50	89.902,67	<input type="checkbox"/>
55	Video Scicli	Teleradio Regione s.r.l.	29,01	4,01	0,00	0,00	0,00	25,00	75.698,33	<input type="checkbox"/>
56	Tele 8	Associazione Culturale Tele City	27,99	4,08	11,67	0,00	0,00	12,25	76.926,99	<input type="checkbox"/>
57	Canale 8	R.S. Produzioni s.r.l.	23,64	15,14	0,00	0,00	0,00	8,50	285.698,70	<input type="checkbox"/>
58	E20SICILIA	Teleservice s.r.l.	12,74	12,74	0,00	0,00	0,00	0,00	240.480,67	<input type="checkbox"/>
59	Video Faro TV Alfa	R.S. Produzioni s.r.l.	11,55	2,18	0,00	0,00	0,00	9,38	41.145,12	<input type="checkbox"/>
60	Telecinforum	Amel s.r.l.	9,78	9,78	0,00	0,00	0,00	0,00	184.524,67	<input type="checkbox"/>
61	Telecentrosicula	Tele Centro Sicula s.r.l.	6,85	6,85	0,00	0,00	0,00	0,00	129.273,33	<input checked="" type="checkbox"/>
62	Telemondo Centrale	R.S. Produzioni s.r.l.	6,38	0,57	0,00	0,00	0,00	5,81	10.688,19	<input type="checkbox"/>
63	Azzurra TV	Azzurra TV s.r.l.	5,07	5,07	0,00	0,00	0,00	0,00	95.768,67	<input type="checkbox"/>
64	Free TV	Cooperativa Aletheia a r.l.	3,95	3,95	0,00	0,00	0,00	0,00	74.558,16	<input type="checkbox"/>
65	Video Star	Associaz. Video Star	3,87	3,87	0,00	0,00	0,00	0,00	73.080,77	<input type="checkbox"/>
66	Sicilia TV	Tele Video Sicilia Favara soc. coop.	3,52	3,52	0,00	0,00	0,00	0,00	66.348,00	<input type="checkbox"/>
67	TSE Telescouiteuropa	Parrocchia S. Giovanni Battista	1,87	1,87	0,00	0,00	0,00	0,00	35.280,09	<input type="checkbox"/>
68	Telemistretta	Associaz. Telemistretta Tv	1,21	1,21	0,00	0,00	0,00	0,00	22.862,24	<input type="checkbox"/>
69	Tele Vita	TeleRadioVita Caltagirone soc. coop.	1,01	1,01	0,00	0,00	0,00	0,00	19.101,45	<input type="checkbox"/>
70	TGR Telegiornale Randazzo	Associaz. Artemide TGR	0,75	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	14.166,67	<input type="checkbox"/>
71	Tele Anna	Associaz. Tele Anna	0,65	0,65	0,00	0,00	0,00	0,00	12.239,67	<input type="checkbox"/>
72	Cinquestelle	Associaz. Rosina Attardi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="checkbox"/>
73	Euro TV	Associaz. Rosina Attardi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="checkbox"/>
74	TV Amica Canale 8	Associaz. Rosina Attardi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<input checked="" type="checkbox"/>

N.B. - Per le motivazioni dell'ammissione con riserva e per tutti gli altri dettagli, vedere la delibera

(2013.41.2363)088

## ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

### Nomina del commissario *ad acta* per il passaggio di consegne delle attrezzature e della documentazione afferente al "Consorzio regionale BioEvoluzioneSicilia- BES".

Con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 79/GAB/2014 del 9 settembre 2014, è stato nominato il dirigente regionale dott. Gaetano Aprile, in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in seno al comitato dei consorziati, commissario *ad acta* per il passaggio di consegne delle attrezzature e della documentazione afferente al "Consorzio regionale BioEvoluzioneSicilia- BES".

(2014.38.2187)003

### Provvedimenti concernenti legittimazione e vendita di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3897 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25997 del 7 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore della società "Segala marmi s.r.l.", con sede in Buseto Palizzolo (TP), del suolo sito in territorio di Castellammare del Golfo, identificato catastalmente al foglio 10 particella n. 133/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3898 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26001 del 14 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Di Chiara Giovanni, nato a Palermo il 13 maggio 1980, del suolo sito in territorio di Santa Flavia, identificato catastalmente al foglio 14 particelle nn. 1/porzione, 2/porzione, 4/porzione, 418/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3899 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26010 del 30 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Milia Gaspare, nato a Palermo il 16 marzo 1955, Milia Giuseppa, nata a Palermo il 21 febbraio 1959, Milia Patrizia, nata a Palermo il 28 agosto 1960, Di Prima Margherita, nata a Mazzarino il 7 febbraio 1932, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 24 particella n. 455/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3900 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26012 del 4 giugno 2014, inerente la legittimazione, in favore di Catania Olga, nata a Palermo il 27 luglio 1958, del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 6 particella n. 1367/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3901 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26015 del 6 giugno 2014, inerente la legittimazione, in favore di Marcianno Maria nata a Carini il 22 marzo 1973, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 19 particelle nn. 422/porzione e 457.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3902 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26020 del 13 giugno 2014, inerente la legittimazione, in favore di Fodale Rocco, nato a Erice il 6 gennaio 1951 e Fodale Tommasa Maria, nata a Erice il 20 luglio 1943, del suolo sito in territorio di Trapani, identificato catastalmente al foglio 41 particelle nn. 233/porzione e 216.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3903 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26030 del 20 giugno 2014, inerente la legittimazione, in favore di Sardo Antonella, nata a Erice il 19 marzo 1970, del suolo sito in territorio di Erice, identificato catastalmente al foglio 126 particella n. 1292/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3904 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26051 del 23 luglio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Vallone Giuseppe, nato ad Alcamo il 2 settembre 1948, Renda Grazia, nata ad Alcamo l'8 febbraio 1951 e Vallone Antonino nato ad Alcamo, il 24 luglio 1977, del suolo sito in territorio di Alcamo, identificato catastalmente al foglio 33 particelle nn. 924 e 1317.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3905 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25962 del 5 marzo 2014, inerente la legittimazione, in favore di Passalacqua Angela, nata a Terrasini il 26 maggio 1943, del suolo sito in territorio di Cinisi, identificato catastalmente al foglio 20 particella n. 535/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3906 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25992 del 30 aprile 2014, inerente la legittimazione e vendita, in favore di Guzzo Michele, nato a Palermo l'11 agosto 1964 e Guzzo Salvatore, nato a Palermo il 23 gennaio 1957, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 48 particella n. 2070/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3907 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26000 del 9 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Vitale Lucia, nata a Cinisi il 19 novembre 1935, del suolo sito in territorio di Cinisi, identificato catastalmente al foglio 3 particella n. 402.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3908 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25958 del 27 febbraio 2014, inerente la legittimazione e la vendita, in favore di Candela Maria, nata a Carini il 14 marzo 1928, del suolo sito in territorio di Villafranca Sicula, identificato catastalmente al foglio 1 particella n. 430 ed al foglio 2 particella n. 1503.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3909 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26029 del 18 giugno 2014, inerente la legittimazione, in favore di Rizzo Franca Giusy, nata a Palermo il 15 giugno 1971 del suolo sito in territorio di Partinico, identificato catastalmente al foglio 57 particella n. 616/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3910 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25960 del 5 marzo 2014, inerente la legittimazione, in favore di Lo Giudice Salvatore, nato a Palermo il 19 agosto 1981, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 1 particella n. 509/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3911 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25953 del 26 febbraio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Barresi Vincenzo, nato a Erice il 5 settembre 1969 e Barresi Loredana, nata ad Alcamo

l'11 febbraio 1976, del suolo sito in territorio di Alcamo, identificato catastalmente al foglio 35 particella n. 847/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3912 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25986 del 16 aprile 2014, inerente la legittimazione, in favore di Colomba Pietro, nato a Valderice il 24 maggio 1943 e Giurlanda Francesca Antonina, nata a Valderice il 24 febbraio 1952, del suolo sito in territorio di Valderice, identificato catastalmente al foglio 49 particella n. 235/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3913 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25991 del 30 aprile 2014, inerente la legittimazione, in favore di Mannino Girolama, nata a Carini il 7 ottobre 1955, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 20 particelle nn. 1033/porzione e 1035/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3914 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25993 del 30 aprile 2014, inerente la legittimazione, in favore di Genova Francesca, nata a Carini il 29 maggio 1948, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 24 particella n. 336.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3915 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25964 del 6 marzo 2014, inerente la legittimazione, in favore di Serraglio Giovanni, nato a S. Caterina Villarmosa il 2 marzo 1946 e Colaianni Giuseppina, nata a S. Caterina Villarmosa il 15 dicembre 1949, del suolo sito in territorio di S. Caterina Villarmosa, identificato catastalmente al foglio 54 particella n. 1/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3916 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25959 del 4 marzo 2014, inerente la legittimazione, in favore di Canzone Giovanni, nato a Caccamo il 26 febbraio 1942, del suolo sito in territorio di Caccamo, identificato catastalmente al foglio 31 particella n. 660.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3917 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26002 del 14 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Arrampatore Cosimo, nato a Palermo il 10 settembre 1953, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 141 particelle nn. 223/porzione e 224/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3918 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26005 del 28 maggio 2014, inerente la legittimazione, in favore di Rizzo Giovan Battista, nato a Partinico l'1 novembre 1969, del suolo sito in territorio di Partinico, identificato catastalmente al foglio 29 particelle nn. 104/porzione e 188/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3919 del 23 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26033 del 23 giugno 2014, inerente la legittimazione e la vendita, in favore di Campagna Lorenzo, nato a Nicosia il 17 gennaio 1980 e Campagna Antonino, nato a Nicosia il 4 giugno 1984, del suolo sito in territorio di Sperlinga, identificato catastalmente al foglio 13 particelle nn. 4, 666, 901 e 902.

I suddetti provvedimenti sono pubblicati per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

(2014.39.2294)047

**PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, modificata in autotutela a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili della misura 312 azioni A/C/D - bando 2013.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" del Gal Rocca di Cerere, è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 LEADER: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nonché nel sito del Gal Rocca di Cerere, [www.roccadicerere.eu](http://www.roccadicerere.eu), la graduatoria definitiva, modificata in autotutela a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, unitamente all'elenco delle istanze non ammissibili della misura 312 azioni A/C/D - bando 2013, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato"; Azione C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313"; Azione D "Incentivazione di microimprese nel settore commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali".

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e [www.roccadicerere.eu](http://www.roccadicerere.eu).

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2014.40.2349)003

**PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili, unitamente agli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili della misura 312 - Azioni A e D.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 LEADER: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nonché nel sito del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, [www.galetnaalcantara.it](http://www.galetnaalcantara.it) la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, nonché gli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili della misura 312 - Azioni A e D, - sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato" - azione D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali".

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e [www.galetnaalcantara.it](http://www.galetnaalcantara.it).

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2014.40.2357)003

**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE****Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Messina e Palermo.**

Con decreto n. 1728/6 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
M.G.M. Services	Palermo	05031870826	1728/6

Con decreto n. 1729/6 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
C.I.M.A.L.	Castronovo di Sicilia	04585330824	1729/6

Con decreto n. 1730/6 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Pesca e Turismo	Patti	02528220839	1730/6

Con decreto n. 1731/6 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Capo D'Or Tur	Capo D'Orlando	01399730835	1731/6

Con decreto n. 1732/6 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Ecogestioni	Palermo	03492370824	1732/6

**(2014.33.1988)042****Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative con sede nella provincia di Enna.**

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1922/6S, n. 1923/6S e n. 1927/6S del 18 settembre 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

- Athena Servizi, con sede a Leonforte, codice fiscale 06553730861;
- Torre 2000, con sede a Enna, codice fiscale 00497740860;
- San Giovanni Funghi, con sede a Leonforte, codice fiscale 0577940869.

**(2014.39.2263)042****Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Catania.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 499/Gab del 19 settembre 2014, sono stati ampliati i poteri di commissario ad acta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agri-

coltura di Catania già conferiti all'arch. Alessandro Ferrara, dirigente generale interno di questa Amministrazione regionale, con D.A. n. 449/Gab dell'11 aprile 2014 autorizzandolo ad approvare i seguenti atti deliberativi:

1. organi di controllo collegio dei revisori dei conti: determinazioni;
2. organi di controllo O.I.V.: determinazioni;
3. piano triennale dei lavori 2015/2017 aggiornamento: determinazioni;
4. approvazione relazione previsionale e programmatica anno 2015;
5. diritto annuo camerale: determinazioni;
6. calendario 2015 attività promozionale delle imprese: determinazioni;
7. budget direzionale anno 2015: determinazioni;
8. richiesta contributi soggetti vari: determinazioni;
9. nomina per il triennio 2014/2016 della commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di conducenti di veicoli o natanti adibiti ad automezzi pubblici non di linea legge regionale n. 13/2002.

**(2014.39.2245)056****Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 514/Gab del 26 settembre 2014, l'ing. Emanuele Nicolosi, dirigente dell'Assessorato regionale delle attività produttive, è stato confermato, senza soluzione di continuità del precedente incarico, commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna con il compito di provvedere, con i poteri del presidente, della giunta e del consiglio, agli adempimenti ritenuti urgenti e indifferibili, per consentire la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'ente camerale. La durata dell'incarico è fissata in mesi 6 dal conferimento, e, comunque, non oltre la data di insediamento degli organi ordinari.

Il rimborso delle spese sostenute dal commissario per l'espletamento del presente incarico è posto a carico della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna.

Il suddetto decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web di questa Amministrazione.

**(2014.39.2296)056****ASSESSORATO DELL'ECONOMIA****Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 413 del 16 settembre 2014 del dirigente del servizio 2.F del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4519	4524	10	Valenti Pettino Roberto	Viale Regina Margherita, 42	Bronte	CT

**(2014.39.2273)083****Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 414 del 17 settembre 2014 del dirigente del servizio 2.F del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana del tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA0692	Rapisarda Caterina	0697	CT	Catania	Via G. Verga, 7/A

**(2014.39.2272)083**

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

### Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 1379 dell'11 settembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso al comune di Mazara del Vallo (TP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel mar Tirreno delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in c.da Bocca Arena a servizio del comune di Mazara del Vallo.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2014.39.2294)006

### Autorizzazione integrata ambientale alla società Trapani Servizi S.p.A. per l'ampliamento di una vasca di discarica nel comune di Trapani.

Con decreto n. 1391 del 15 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata, ai sensi della parte II titolo III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., autorizzazione integrata ambientale alla società Trapani Servizi S.p.A. (società controllata ex artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal comune di Trapani), con sede legale in via del Serro sn, c.da Belvedere - Trapani, gestore IPPC della discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Montagnola Cuddia della Borraea nel comune di Trapani, per il progetto denominato - Ampliamento della vasca "F" di discarica - da realizzare in c.da Montagnola Cuddia della Borraea, nel comune di Trapani, attività IPPC in allegato VIII alla parte seconda, punto 5.4 al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., foglio 284, p.lle in q.p.: 471, 27, 29, 30.

L'autorizzazione integrata ambientale ha validità 5 anni e può essere rinnovata ai sensi dell'art 29 octies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2014.39.2271)119

### Diniego alla società Caltaqua S.p.A. dell'autorizzazione allo scarico di un impianto di depurazione a servizio dei comuni di Caltanissetta e S. Cataldo.

Con decreto n. 1403 del 16 settembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., ha diniegato alla società Caltaqua S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato della provincia di Caltanissetta, l'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per l'impianto di depurazione sito in c.da Cammarella a servizio dei comuni di Caltanissetta e S. Cataldo.

(2014.39.2270)006

### Provvedimenti concernenti mancato accoglimento e archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Trapani e Paceco alla Elettrostudio Energia Sicilia s.r.l., con sede legale in Favara.

Con decreto n. 769 del 22 settembre 2014, il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 già rilasciata alla Elettrostudio Energia Sicilia s.r.l., con sede legale in Favara (AG), via Miniera Ciavolotta, C.F. e P.I. 03865260271 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 998,14 kWp denominato "Zinna", delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, da realizzarsi nel comune di Trapani, località Ummari, con D.R.S. n. 593 del 10 ottobre 2011, prorogata con D.R.S. n. 54 del 19 febbraio 2013 e D.R.S. n. 131 del 2 aprile 2014, nonché ha dichiarato la decadenza della società dall'autorizzazione unica medesima.

Con decreto n. 770 del 22 settembre 2014, il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 già rilasciata alla Elettrostudio Energia Sicilia s.r.l., con sede legale in Favara (AG), via Miniera Ciavolotta, C.F. e P.I. 03865260271 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 994,84 kWp denominato "Xiggiare", delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, da realizzarsi nel comune di Paceco (TP) località Bordino - Siggiate, con D.R.S. n. 592 del 10 ottobre 2011, prorogata con D.R.S. n. 56 del 19 febbraio 2013 e D.R.S. n. 130 del 2 aprile 2014, nonché ha dichiarato la decadenza della società dall'autorizzazione unica medesima.

Con decreto n. 771 del 22 settembre 2014, il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 già rilasciata alla Elettrostudio Energia Sicilia s.r.l., con sede legale in Favara (AG), via Miniera Ciavolotta, C.F. e P.I. 03865260271 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 994,84 kWp denominato "Triolo", delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili allo stesso, da realizzarsi nel comune di Trapani, località Baglio Novo - Marronazzo, con D.R.S. n. 594 del 10 ottobre 2011, prorogata con D.R.S. n. 55 del 19 febbraio 2013 e D.R.S. n. 132 del 2 aprile 2014, nonché ha dichiarato la decadenza della società dall'autorizzazione unica medesima.

(2014.39.2268)087

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

### Finanziamento di un progetto per la realizzazione di lavori nel comune di Maletto nell'ambito della seconda finestra del PO FESR 2007/2013, linea d'intervento 6.2.1.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1643 del 9 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 9 luglio 2014, reg. 1, fg. 65, è stato finanziato il progetto dei lavori di completamento di un'area polifunzionale e di aggregazione sito in c.da Margi Maletto "Crescere nella legalità" nel comune di Maletto, dell'importo di € 1.070.000,00 presentato nell'ambito della seconda finestra del PO-FESR 2007/2013 linea di intervento 6.2.1.1.

Il decreto sopra citato è pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

(2014.39.2282)133

### Ammissione a finanziamento di un progetto esecutivo relativo a lavori nel comune di Mazara del Vallo, a valere sul Piano di azione e coesione (PAC) - obiettivo operativo 6.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1776 del 23 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 8 settembre 2014, reg. 1, fg. 64, è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione dell'ex carcere mandamentale da adibire a *Civic center* - codice CUP C97E14000040006, nel comune di Mazara del Vallo, dell'importo di € 1.500.000,00 a valere sul Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia relativi all'obiettivo operativo 6.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Il suddetto decreto n. 1776 del 23 luglio 2014 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

(2014.39.2275)133

**Finanziamento di un progetto in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - avviso seconda fase - seconda finestra - linea di intervento 6.2.1.1 - comune di Villafranca Sicula.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1814 del 25 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 5 settembre 2014, reg. 1, fg. 63, è stato finanziato il progetto di "Riqualficazione urbana integrata con la trasformazione del centro diurno a centro servizi di rango sovra-comunale con la riqualficazione a margine del centro storico e della villa comunale" nel comune di Villafranca Sicula per un importo di € 1.336.880,00.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento infrastrutture e mobilità e nel sito [www.euoinfosicilia.it](http://www.euoinfosicilia.it).

**(2014.39.2283)133**

**Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo.**

Con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 2232/Serv./13 del 18 settembre 2014, è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta dello IACP di Palermo alla dott.ssa Daniela Leonelli, per un periodo non superiore alla data del 31 dicembre 2014.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità.

**(2014.39.2274)067**

**ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Revoca del finanziamento di un progetto di cui all'avviso n. 20/2011 - Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana, periodo 2012/2014.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 3833 del 23 luglio 2014, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato revocato il finanziamento del progetto formativo: ID 260 - CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0489 - CUP G75C12000130009, per un importo di € 122.311,00 operante nell'ambito formativo "Forgio Palermo - Associazione "Centro Filippo Buonarroti". Con il medesimo decreto si è provveduto alla riduzione di impegno disposta con il D.D.G. n. 1346 del 27 aprile 2012, in misura corrispondente all'importo del progetto oggetto di revoca di finanziamento.

Il suddetto decreto è integralmente pubblicato nel sito del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).

**(2014.41.2364)137**

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Voltura del riconoscimento dalla ditta Sofig Italia di Asaro Vito alla ditta Ittica Poseidon di Asaro Alessio, per lo stabilimento sito in Mazara del Vallo.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1299/2014 del 14 agosto 2014, l'approval number IT K6M48 CE, già attribuito alla ditta "Sofig Italia di Asaro Vito", relativamente allo stabilimento sito in Mazara del Vallo (TP) in via Nuova Zelanda n. 64, è stato volturato alla ditta "Ittica Poseidon di Asaro Alessio" - legale rappresentante sig. Asaro Alessio (c.f.: SRA LSS 91L22 F061M). Lo stabilimento, individuato nella planimetria acclusa alla comunicazione di variazioni strutturali trasmessa dall'ASP di Trapani, viene riconosciuto idoneo in via definitiva all'esercizio delle attività di: 1) deposito frigorifero autonomo e impianto di riconfezionamento (cat. 0 - attività generali) per prodotti della pesca; 2) locale di cernita e sezionamento prodotti pesca separati meccanicamente (cat. VIII - prodotti della pesca) per prodotti della pesca freschi e trasformati.

Lo stabilimento mantiene il numero di riconoscimento IT K6M48 CE e con tale identificativo resta iscritto nel "Sistema nazionale degli stabilimenti "S.Inte.S.I.S. - Strutture".

**(2014.37.2181)118**

**Voltura del riconoscimento dalla ditta Barone s.r.l. all'impresa alimentare Mondial Carni s.r.l., con sede in Grammichele.**

Con decreto n. 1307/2014 del 19 agosto 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, lo stabilimento approval number IT B3F2H CE già attribuito alla ditta Barone s.r.l., sito in Grammichele (CT), via XX Settembre n. 32, c.a.p. 95012, è stato volturato all'impresa alimentare Mondial Carni s.r.l., legale rappresentante sig. Zaffonte Carmelo (c.f.: ZFF CML 80M04 G224K).

Lo stabilimento di cui sopra viene riconosciuto idoneo, in via definitiva, all'esercizio dell'attività di: 1) deposito frigorifero autonomo, (cat. 0 - attività generali) per carni di ungulati domestici; 2) laboratorio di sezionamento di carni di ungulati domestici (cat. I); 3) laboratorio di sezionamento di carni di pollame e lagomorfi (cat. II); 4) stabilimento per carni macinate, per preparazioni di carne, per carni separate meccanicamente (cat. V), e 5) impianto di lavorazione di prodotti a base di carne (cat. VI) per la preparazione di insaccati freschi e stagionati), mantenendo il numero di riconoscimento IT B3F2H CE e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.S.I.S.

**(2014.39.2251)118**

**Autorizzazione ed accreditamento istituzionale del C.R.U. - Centro di riproduzione umana s.r.l., con sede in Messina, per l'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I e II livello.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1425 del 9 settembre 2014, il legale rappresentante del C.R.U. - Centro di riproduzione umana s.r.l. - via Trento n. 20 - Messina (P. IVA 02814540833), è stato autorizzato ed accreditato - ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319 - all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I e II livello.

Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I e II livello della predetta struttura è individuato nella figura del dott. Antonino Abate, nato a Messina il 6 agosto 1971, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

**(2014.39.2255)102**

**Trasferimento della sede dell'ambulatorio di cardiologia del dott. Antonino Gitto, sito in Adrano.**

Con decreto n. 1451/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della sede dell'"Ambulatorio di cardiologia del dott. Antonino Gitto" dai locali siti in via S. Petronio Russo n. 19 Adrano (CT), ai nuovi locali siti nello stesso comune, in via R. Bianchi Bandinelli n. 22.

**(2014.39.2253)102**

**Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dell'Istituto di riabilitazione A.I.A.S. Concetta D'Alessandro in favore della Fondazione Concetta D'Alessandro Onlus, con sede in Caltagirone.**

Con decreto n. 1453/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto il trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dal presidio di riabilitazione funzionale per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali denominato Istituto di riabilitazione A.I.A.S. Concetta D'Alessandro in favore della Fondazione Concetta



D'Alessandro Onlus, con sede in Caltagirone, via delle Industrie, n. 23, ed il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento per n. 65 prestazioni di seminterrato, n. 85 prestazioni domiciliari e n. 20 prestazioni domiciliari.

**(2014.39.2254)102**

**Trasferimento della sede della società Bio-Nove Laboratorio analisi biologiche dott. Novellini Giuseppe & C. s.n.c., sita in Giarre.**

Con decreto n. 1454/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente dell'area interdepartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della sede della società Bio-Nove Laboratorio analisi biologiche del dott. Novellini Giuseppe & C. s.n.c. di Giarre (CT), dai locali siti in via Teatro n. 131 Giarre (CT) ai nuovi locali siti nello stesso comune, in via A. Musco n. 1 - piano rialzato.

**(2014.39.2252)102**

**Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti a varie ditte.**

Con decreto n. 1455/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento n. 19 254 CE attribuito alla ditta Pedalina Salvatore relativamente allo stabilimento sito nel comune di Floresta (ME), c.da Burgiansatico, è stato revocato. La ditta viene cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE, n. 853 del 29 aprile 2004. Il Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

Con decreto n. 1456/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento n. 19 247 CE attribuito alla ditta Caseari del Casale di Giuffrè Anna Maria relativamente allo stabilimento sito nel comune di Floresta (ME), via S.A. Castello n. 13, è stato revocato. La ditta viene cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE, n. 853 del 29 aprile 2004. Il Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

Con decreto n. 1459/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento n. 2056 CE attribuito alla ditta Olivo Nino relativamente allo stabilimento sito nel comune di Patti (ME), via capitano Zuccarello n. 205, è stato revocato. La ditta viene cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE, n. 853 del 29 aprile 2004. Il Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

**(2014.39.2257)118**

Con decreto n. 1460/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento n. I 19 657 attribuito all'impresa alimentare Agribiotech Porticella s.n.c. relativamente allo stabilimento sito nel comune di Patti (ME), è stato revocato. La ditta viene cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE, n. 853 del 29 aprile 2004. Il Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

**(2014.39.2259)118**

**Riconoscimento di idoneità definitiva allo stabilimento dell'impresa alimentare MEAT. A. s.r.l., con sede in Motta S. Anastasia.**

Con decreto n. 1457/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, lo stabilimento dell'impresa ali-

mentare MEAT. A. s.r.l., con sede dell'impianto nel comune di Motta S. Anastasia (CT), via Caduti di tutte le Guerre n. 10, il cui legale rappresentante è la sig.ra Somma Rosaria, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva all'esercizio delle attività di: deposito frigorifero (cat. Attività generali, sez. 0) per il deposito di carni di ungulati domestici, di pollame e lagomorfi, di carni di selvaggina allevata e cacciata. L'impianto mantiene in via definitiva il numero di riconoscimento IT R8R1N CE e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. che viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

**(2014.39.2258)118**

**Revoca del riconoscimento attribuito alla ditta Lando Santa Rita, relativamente allo stabilimento sito in Floresta.**

Con decreto n. 1461/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il riconoscimento n. X1D5Q attribuito alla ditta Lando Santa Rita relativamente allo stabilimento sito nel comune di Floresta (ME), c.da Piano Grande, è stato revocato. La ditta viene cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004. Il Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S. strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suindicato decreto.

**(2014.39.2260)118**

**Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento dell'impresa alimentare Azienda ittica San Giorgio s.r.l., con sede in Licata.**

Con decreto n. 1464/2014 del 15 settembre 2014 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, lo stabilimento dell'impresa alimentare Azienda ittica San Giorgio s.r.l., con sede dell'impianto nel comune di Licata (AG), è stato riconosciuto idoneo in via condizionata, per un periodo di mesi quattro, all'esercizio dell'attività di: impianto prodotti della pesca freschi (cat. VIII - prodotti della pesca).

All'impianto viene attribuito l'approval number IT V5M8J CE e con tale identificativo viene provvisoriamente registrato nel Sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S.

**(2014.39.2261)118**

**Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla ditta individuale Analisi Cliniche della dott.ssa Maria Teresa Tornello alla società Analisi Cliniche del dr. Sciacchitano Carlo Giacomo e del dr. Sciacchitano Roberto Carlo società semplice, sita in Mascalucia.**

Con decreto n. 1489 del 22 settembre 2014 del dirigente dell'area interdepartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura dell'accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla ditta individuale Analisi Cliniche della dott.ssa Maria Teresa Tornello, sita in Mascalucia (CT), corso San Vito n. 5, alla società denominata Analisi Cliniche del dr. Sciacchitano Carlo Giacomo e del dr. Sciacchitano Roberto Carlo società semplice, avente la stessa sede.

**(2014.39.2286)102**

**Trasferimento della sede della società C.M.D. Centro Medico Diagnostico s.r.l., sita in Palermo.**

Con decreto n. 1490/2014 del 22 settembre 2014 del dirigente dell'area interdepartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato ai fini dell'accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio, il trasferimento della sede operativa della società C.M.D. Centro Medico Diagnostico s.r.l., da via F. Orsi Ferrari n. 67/69/71 nel comune di Palermo a via Padre Giuseppe Puglisi n. 74/76 nello stesso comune.

**(2014.39.2284)102**

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

### Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1205/S9 Tur del 12 settembre 2014, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Allegra Concetta, nata a Palermo il 30 ottobre 1980, residente in Castelbuono in via Discesa San Vito n. 20, con idoneità nelle lingue inglese e francese.

(2014.39.2250)111

### Aviso relativo all'approvazione dell'errata corrige relativa alla chiamata progetti e disciplina "Produzione di Festival per il rafforzamento dell'industria audiovisiva" biennio 2014-2015.

Con decreto n. 1370/S7 del 6 ottobre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata approvata l'errata corrige relativa al bando per la "Produzione di Festival per il rafforzamento dell'industria audiovisiva" per il biennio 2014-2015, a valere sull'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - linea d'intervento C8 new, approvato con D.D.G. n. 480/S.7 Tur dell'11 aprile 2014 e pubblicato con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 dell'11 aprile 2014.

(2014.41.2390)136

### Comunicato relativo alla circolare concernente contributi alle associazioni bandistiche.

Si comunica che, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del turismo sport e spettacolo, alla URL [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_TurismoSportSpettacolo](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo), è pubblicata la circolare relativa ai contributi alle associazioni bandistiche, gravanti sul capitolo 377723, esercizio finanziario 2014, di cui alla legge regionale n. 44/1985.

Le Associazioni interessate potranno prenderne visione e presentare istanza a questo Dipartimento entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2014.42.2433)103

### Comunicato relativo alla circolare concernente contributi alle associazioni musicali.

Si comunica che, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del turismo sport e spettacolo, alla URL [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_TurismoSportSpettacolo](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo), è pubblicata la circolare relativa ai contributi alle associazioni musicali, gravanti sul capitolo 473733, esercizio finanziario 2014, di cui alla legge regionale n. 44/1985.

Le Associazioni interessate potranno prenderne visione e presentare istanza a questo Dipartimento entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2014.42.2435)103

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 1 ottobre 2014, n. 6.

#### Commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazioni con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture, o di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro - Chiarimenti.

ALLE STAZIONI APPALTANTI DELLA SICILIA  
AGLI UFFICI REGIONALI ESPLETAMENTO GARE  
D'APPALTO

Pervengono a questo Dipartimento da parte di alcune stazioni appaltanti richieste interpretative riguardo le norme regionali che disciplinano la costituzione ed il funzionamento della commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture, o di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro. In particolare le difficoltà operative ed interpretative della disciplina regionale in materia - art. 8 della legge regionale n. 12/2011, artt. 12 e 13 D.P.R.S. n. 13/2011 - concernono il seguente aspetto problematico:

- costituzione della commissione nel caso in cui la figura di esperto nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto non sia presente nell'albo al quale si attinge per effettuare il sorteggio, o sia presente in numero ridotto e, ove sorteggiato, non sia disponibile perché già impegnato in altre commissioni.

Nelle more di una organica riforma della materia, appare indispensabile impartire in questa sede opportuni

chiarimenti necessari per addivenire ad un corretto ed uniforme *modus operandi* delle stazioni appaltanti.

Si premette che la discrasia fra l'art. 8 della legge regionale n. 12/2011, comma 1, che recita "Nel caso in cui per l'affidamento di appalti di servizi o forniture, ovvero di lavori per importi inferiori ad euro 1.250 migliaia....." e l'art. 12, comma 1 del D.P.R.S. n. 13/2012, che recita: "Le stazioni appaltanti, per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture il cui importo a base d'asta sia inferiore o uguale ad euro 1.250 migliaia....." va risolta ovviamente dando la prevalenza alla prima disposizione, contenuta nella legge regionale, in quanto di rango superiore alla seconda, di natura regolamentare; pertanto la designazione dei componenti esperti ai fini della costituzione della commissione aggiudicatrice nel caso si ricorra al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa deve avvenire mediante sorteggio presso l'UREGA provinciale competente per tutti gli appalti di servizi e forniture, a prescindere dall'importo, mentre, solo ed esclusivamente per quanto riguarda gli appalti di lavori, il sorteggio dei componenti esterni viene effettuato ove l'importo sia inferiore ad euro 1.250 migliaia, dal momento che, per importi superiori, le relative gare vengono espletate direttamente dall'UREGA competente.

Relativamente alla prima criticità sopra esposta, qualora la figura di esperto nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto non sia presente nell'albo al quale si attinge per effettuare il sorteggio, o sia presente in numero ridotto (meno di tre), il sorteggio non potrà avere luogo; infatti la finalità della legge regionale è quella di

“assicurare condizioni di massima trasparenza nell’espletamento delle procedure” (art. 8, comma 6, legge regionale n. 12/2011), e tale trasparenza, procedendo al sorteggio fra uno o due soli esperti risultanti dalla relativa sezione dell’albo, sarebbe compromessa, da un lato perché verrebbero designati sempre gli stessi componenti in ogni gara dell’isola, dall’altro perché verrebbe vanificata la disposizione secondo cui i componenti devono essere designati dopo il termine di ricezione delle offerte, dal momento che sarebbe sufficiente consultare l’albo per conoscere in anticipo gli esperti designati. Verificandosi tale ipotesi i soggetti non possono essere scelti tra professionisti appartenenti alle università o ad altre associazioni di categoria o ordini professionali. Tale scelta è giustificata proprio dal fatto che i professionisti appartenenti alle università o ad altre associazioni di categoria o ordini professionali hanno l’onere di iscriversi all’apposito albo al quale si attinge per effettuare il sorteggio; in caso contrario, se cioè l’Amministrazione potesse richiedere a tali associazioni un elenco di esperti anche al fine di garantire la trasparenza, si vanificherebbe del tutto la portata della norma di cui all’art. 8, commi 6 e 7, della legge regionale n. 12/2011. Sarà pertanto il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico, soggetto titolare dell’albo degli esperti, su richiesta del presidente della sezione provinciale competente dell’UREGA, a segnalare una rosa di nominativi esperti, operando la scelta fra dipendenti del Dipartimento regionale tecnico o di altri dipartimenti regionali in possesso di tali figure con qualifica non inferiore a funzionario, al fine di poter dare corso al sorteggio da parte dell’Urega di competenza.

Ove anche tra i dipendenti regionali non vi siano le professionalità richieste, si procederà al sorteggio attraverso una rosa di nominativi segnalati dalla stessa stazione appaltante all’Urega di competenza, che procederà al sorteggio motivato ai sensi dell’art. 84 del D.L.gs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.

Analogamente si procederà nel caso in cui il presidente della sezione provinciale competente dell’UREGA, previa l’effettuazione di più sorteggi, verifichi l’indisponibilità dei componenti sorteggiati.

Il presidente dell’Urega competente al sorteggio, verificata l’indisponibilità delle figure all’interno dell’albo degli esperti, procederà alla immediata comunicazione del provvedimento conseguente per posta elettronica certificata all’Urega centrale - Servizio 10 del Dipartimento regionale tecnico, delegato dal dirigente generale del Dipartimento tecnico, richiedendo l’elenco dei nominativi necessari al sorteggio.

Quest’ultimo entro due giorni lavorativi provvederà a fornire all’Urega richiedente l’elenco di cui sopra per posta elettronica certificata.

Ove anche tra i dipendenti regionali non vi siano le professionalità richieste con provvedimento motivato l’Urega centrale comunicherà all’Urega richiedente di provvedere al sorteggio attraverso una rosa di nominativi segnalati dalla stessa stazione appaltante all’Urega di competenza; quest’ultimo procederà al sorteggio motivato ai sensi dell’art. 84 del D.L.gs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.

Le determinazioni dei sorteggi dei componenti dell’albo degli esperti dovranno essere pubblicati in apposito elenco nel sito internet dell’Urega all’indirizzo [www.urega.lavoripubblici.sicilia.it](http://www.urega.lavoripubblici.sicilia.it) nella sezione albo degli esperti per aggiudicazione gara criterio offerta economicamente più vantaggiosa.

L’Urega centrale con cadenza mensile provvederà ad istituire ed aggiornare un elenco degli esperti interni all’Amministrazione regionale delle sezioni dell’albo dal quale si attinge per effettuare il sorteggio in cui non sia presente la figura professionale richiesta, o sia presente in numero ridotto (meno di tre).

Per l’aggiornamento di tale elenco con cadenza almeno trimestrale l’Urega centrale provvederà a formulare richiesta di indicazione di tali esperti ai dipartimenti regionali, alle aziende sanitarie regionali, richiedendo altresì il curriculum vitae e/o la certificazione attestante la professionalità acquisita nello specifico settore lavorativo di appartenenza.

I componenti interni all’Amministrazione regionale percepiranno il trattamento di missione.

*L’Assessore: TORRISI*

**(2014.40.2346)090**

COPIA TRATTA DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER



## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

### AVVISO DI RETTIFICA

#### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

##### Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Agrigento, Enna e Trapani.

Nell'estratto del decreto n. 1375 del 19 giugno 2014, pubblicato contestualmente ad altri provvedimenti di analogo contenuto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 32 dell'8 agosto 2014, a pag. 83, l'articolo applicato per lo scioglimento delle cooperative ivi elencate anziché "2545" deve essere correttamente letto: "223".

Il suddetto provvedimento è stato, inoltre, così integrato:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del	Art.
Nuova Artigiana	Sciacca	01796010849	1375/6	19/6/14	223
Medifor	Agrigento	02181750841	1375/6	19/6/14	223
Ragazzi 2000	Santa Elisabetta	01839720842	1375/6	19/6/14	223
Off Shore Empedoclina	Agrigento	02192930846	1375/6	19/6/14	223

(2014.29.1751)042

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE  
 NON VALIDA PER LA COMMUNE